

Programmi

- Altri-Media
- Experience 2
- La Befana Non Esiste
- Metal Wave
- Per brevità chiamato artista
- Verde di Sera

ASSISTENZA

FORMAZIONE

SVILUPPO

GPS di Gabriele Ponzio

Tags

- eugenio finardi Piazza Europa
umbria immagini Piazza Musica
Pinzani auguri Piazza della
- Repubblica **la città**
fotografie fiera Corso del Popolo
mariella nava storia giornali Via
dell'Annunziata concerto editoria
radio Scuole evento tv radio
- galileo **terni** Piazza
Solferino ternana Piazza Ridolfi
tomblone finanziamento
pubblico

Archivio Giornaliero

- 13 ottobre 2015 (5)
- 12 ottobre 2015 (10)
- 10 ottobre 2015 (13)
- 9 ottobre 2015 (12)
- 8 ottobre 2015 (11)
- 7 ottobre 2015 (13)
- 6 ottobre 2015 (13)



XIX GIORNATA MONDIALE OSTEOPOROSI CVA PONTE SAN GIOVANNI PERUGIA

13 ottobre 2015 | Categorie: [Attualità](#) | Da [Claudia Sensi](#) | [Stampa](#)

«Il numero degli uomini che soffre di osteoporosi è in crescita. La malattia, che non è solo femminile, nei maschi è in forte aumento e si tratta di un allarme planetario. Una problematica che, purtroppo, è estremamente sottovalutata, mentre, invece, tutti gli uomini, attorno ai settant'anni si dovrebbero sottoporre all'esame della Mineralometria ossea computerizzata». A dare l'annuncio, nei giorni che precedono la XIX Giornata mondiale dell'Osteoporosi, è il professor Paolo Filipponi, presidente dell'Associazione Regionale Umbra Osteoporosi. L'Aruo anche quest'anno effettuerà degli screening gratuiti che saranno eseguiti a Ponte San Giovanni di Perugia, presso il CVA il 16 e il 17 di ottobre. Si comincerà venerdì 16 alle 8.30 per andare avanti fino alle 13 e dalle 15 alle 19. Il sabato, invece, solo la mattina e sempre dalle 8.30 alle 13. «Se sarà necessario – annuncia il professor Filipponi – e se ci saranno richieste, potremmo restare anche il sabato pomeriggio coprendo, quindi, due giorni interi». Per prenotare la visita è sufficiente presentarsi presso la struttura.

Ci sono altri due aspetti importanti, oltre quello del dato maschile, sui quali il presidente dell'Aruo intende centrare l'attenzione. «Il primo – spiega – è un elemento che rileva la necessità di una maggiore accessibilità ai mezzi diagnostici. Oggi abbiamo a disposizione pochi apparecchi densitometrici. In Umbria – dice Filipponi – una persona deve attendere almeno un anno per poter fare un esame che valuti la densitometria ossea. Sono pochi, quindi, a sottoporsi ad una indagine che in realtà è poco costosa e, data la minima dose di radiazioni, è anche assolutamente innocua». L'altro aspetto importantissimo, secondo il Presidente di Aruo è quello di quanto sia necessario anticipare il momento in cui si utilizzi un farmaco, indispensabile nella prevenzione dell'osteoporosi. Di fatto, oggi in Italia, c'è una legge che regola la rimborsabilità delle medicine. Il farmaco, in sostanza, diviene gratuito per quelle situazioni che espongono il paziente ad un rischio elevato. Nel caso specifico dell'osteoporosi i livelli in cui la cura può diventare gratuita, purtroppo, sono quelli che denotano già una grave compromissione della resistenza ossea al carico meccanico.



Claudia Sensi

PER LA TUA PUBBLICITA'

-  0744-59031
-  Agenzia.Galileo@Gmail.com

Seguici nei Social Networks



Articoli in evidenza



RADIO GALILEO, 38 VOLTE AUGURI !!! (VIDEO)



CONVENZIONI CON REGIONI LIMITROFE SUI TRAPIANTI DI FEGATO, UNANIMITA' IN CONSIGLIO REGIONALE



TAR ACCOGLIE IL RICORSO, CASCIARI IN CONSIGLIO REGIONALE AL POSTO DI BIANCARELLI



INNOVAZIONE PMI, PAPARELLI: "L'UMBRIA ACCELERI GLI INTERVENTI DELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA"

COMUNITARIA"

línea verde CASA

Arredare



Umbria Cronaca

HOME CRONACA EVENTI CULTURA INVIATO SPECIALE POLITICA ECONOMIA SPORT BORSINO DEL LAVORO [INVIA IL TUO ARTICOLO](#)

A PONTE SAN GIOVANNI LA XIX^ GIORNATA MONDIALE DELL'OSTEOPOROSI

16 - 17 ottobre . Professor Paolo Filipponi: "Sempre più uomini a rischio". Aruo effettua screening gratuiti a Ponte San Giovanni



PERUGIA - «Il numero degli uomini che soffre di osteoporosi è in crescita! La malattia, che non è solo femminile, nei maschi è in forte aumento e si tratta di un allarme planetario. Una problematica che, purtroppo, è estremamente sottovalutata, mentre, invece, tutti gli uomini, attorno ai settant'anni si dovrebbero sottoporre all'esame della (Moc) Mineralometria ossea computerizzata». A dare l'annuncio, nei giorni che precedono la "XIX Giornata mondiale dell'Osteoporosi", è il professor, **Paolo Filipponi**, presidente dell'Aruo,

(Associazione Regionale Umbra Osteoporosi). «Anche l'Umbria - afferma Filipponi - non è da meno purtroppo, e l'incremento segue l'andamento internazionale». L'incidenza dell'osteoporosi è infatti in aumento, si stima che oggi ne siano affetti in Italia circa 3,5 milioni di donne e 1

L'Aruo anche quest'anno effettuerà degli screening gratuiti che saranno eseguiti a **Ponte San Giovanni di Perugia, presso il CVA il 16 e il 17 di ottobre 2015**. Una giornata e mezza di esami per la popolazione che si avvicinerà alla attività di prevenzione dell'Associazione. Si comincerà venerdì 16 alle 8,30 per andare avanti fino alle 13 e dalle 15 alle 19. Il sabato, invece, solo la mattina e sempre dalle 8,30 alle 13. «Se sarà necessario - annuncia il **professor Filipponi** - e se ci saranno richieste, potremmo restare anche il sabato pomeriggio coprendo, quindi, due giorni interi». Per prenotare la visita è sufficiente presentarsi presso la struttura.



Ci sono altri due aspetti importanti, oltre quello del dato maschile, sui quali il presidente dell'Aruo intende centrare l'attenzione. «Il primo - spiega - è un elemento che rileva la necessità di una maggiore accessibilità ai mezzi diagnostici. Oggi abbiamo a disposizione **pochi apparecchi densitometrici**. In Umbria - dice Filipponi - una persona deve attendere almeno un anno per poter fare un esame che valuti la densitometria ossea. Sono pochi, quindi, a sottoporsi ad una indagine che in realtà è poco costosa e, data la

minima dose di radiazioni, è anche assolutamente innocua».

L'altro aspetto importantissimo, secondo il Presidente di Aruo è quello di quanto sia necessario anticipare il momento in cui si utilizzi un farmaco, indispensabile nella prevenzione dell'osteoporosi. Di fatto, oggi in Italia, c'è una legge che regola la rimborsabilità delle medicine. Il farmaco, in sostanza, diviene gratuito per quelle situazioni che espongono il paziente ad un rischio elevato. Nel caso specifico dell'**osteoporosi** i livelli in cui la cura può diventare gratuita, purtroppo, sono quelli che denotano già una grave compromissione della resistenza ossea al carico meccanico.

Si tratta di un osso, in sostanza, che si può rompere con molta facilità. «I mezzi terapeutici che abbiamo - rileva lo scienziato - sono molto efficaci nel **prevenire i danni dello scheletro**. Ma non lo sono altrettanto quando si deve trattare persone che questo danno già l'hanno subito. Tornare indietro a volte è difficile ed è quasi sempre impossibile». Purtroppo, come emerge da un recente documento dell'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco), in Italia la grandissima parte dei Pazienti che vanno **incontro** a fratture da Osteoporosi (in particolare a livello vertebrale e femorale) non viene trattata in modo appropriato e pertanto questi Pazienti sono esposti ad un consistente rischio di ulteriori fratture negli anni successivi.



Ed è per questo, quindi, che si rende necessario anticipare l'uso di questi farmaci che oggi sono assolutamente sicuri e a **basso costo** in quei soggetti che si trovano in condizioni ancora buone. «L'obiettivo della prevenzione - spiega Filipponi - è proprio quello di 'conservare' questa situazione buona e fare un buon uso di tutto ciò che abbiamo a disposizione, dal farmaco alla vitamina D, dal sole al calcio fino all'indispensabile attività motoria». Al Cva di Ponte San Giovanni gli specialisti dell'Aruo arriveranno con i loro apparecchi ad

ultrasuoni, validissimi per individuare i soggetti a rischio. Ma non basta, sarà offerta alla popolazione l'esecuzione di una **Moc**, a livello del calcagno, corredato da una consulenza medica, il tutto gratuitamente. Gli specialisti dell'Aruo sono in grado di controllare dalle 300 alle 350 persone, in una giornata e mezza di screening.

L'Associazione regionale umbra osteoporosi nasce nel 1993 per volontà del professo Paolo Filipponi (la sede di via Settevalli - Perugia - è attiva dal 2007) e conta 2800 associati e controlla ogni anno circa 2000 persone. (7)

Cerca

Categorie

[borsino del lavoro](#)

[Cronaca](#)

[Cultura](#)

[Economia](#)

[Eventi](#)

[Inviato speciale](#)

[Politica](#)

[Sport](#)

Archivi

[ottobre 2015](#)

[settembre 2015](#)

[agosto 2015](#)

[luglio 2015](#)

[giugno 2015](#)

[maggio 2015](#)

[aprile 2015](#)

[aprile 2014](#)

[febbraio 2014](#)

[dicembre 2013](#)

[settembre 2013](#)

[luglio 2013](#)

[giugno 2013](#)

[gennaio 2013](#)

[settembre 2012](#)

[maggio 2012](#)

Numero lettori

(7)

Condividi



CRONACA CULTURA ECONOMIA POLITICA RELIGIONI SANITÀ SPORT CONTATTI ADMIN

NEWS TICKER

12 ottobre 2015 in Perugia: **Claudio Ricci, Macroregioni, «No alla Cancellazione dell'Umbria»**

Home » Notizia in rilievo » Osteoporosi, screening gratuiti a Ponte San Giovanni

Osteoporosi, screening gratuiti a Ponte San Giovanni

Inserito su 13 ottobre 2015 da Webmaster Journal in Notizia in rilievo, Perugia, Ponte Oggi, Sanità // 0 Commenti



Farmacia Le Fornaci

Parco Commerciale Le Fornaci
via F.lli Briziarelli, 17
Marsciano (PG)
Tel. 075 8749453

farmacialefornaci@gmail.com



Osteoporosi, screening gratuiti a Ponte San Giovanni

PERUGIA - «Il numero degli uomini che soffre di osteoporosi è in crescita! La malattia, che non è solo femminile, **nei maschi è in forte aumento** e si tratta di un allarme planetario. Una problematica che, purtroppo, è estremamente sottovalutata, mentre, invece, tutti gli uomini, attorno ai settant'anni si dovrebbero sottoporre all'esame della (Moc) Mineralometria ossea computerizzata».

A dare l'annuncio, nei giorni che precedono la "XIX Giornata mondiale dell'Osteoporosi", è il professor, Paolo Filipponi, presidente dell'Aruo. (Associazione Regionale Umbra Osteoporosi) . «Anche l'Umbria - afferma Filipponi - non è da meno purtroppo, e l'incremento segue l'andamento internazionale».

L'incidenza dell'osteoporosi è infatti in aumento, si stima che oggi ne siano affetti in Italia circa 3.5 milioni di donne e 1 milione di uomini, facendo emergere l'allarme per una grave pandemia silenziosa che va quindi trattata come una patologia di priorità sanitaria e sociale.

L'Aruo anche quest'anno effettuerà degli screening gratuiti che saranno eseguiti a Ponte San Giovanni di Perugia, presso il CVA il 16 e il 17 di ottobre 2015. Una giornata e mezza di esami per la popolazione che si avvicinerà alla attività di prevenzione dell'Associazione. Si comincerà venerdì 16 alle 8,30 per andare avanti fino alle 13 e dalle 15 alle 19. Il sabato, invece, solo la mattina e sempre dalle 8,30 alle 13. «Se sarà necessario - annuncia il professor Filipponi - e se ci saranno richieste, potremmo restare anche il sabato pomeriggio coprendo, quindi, due giorni interi».

Per prenotare la visita è sufficiente presentarsi presso la struttura. Ci sono altri due aspetti importanti, oltre quello del dato maschile, sui quali il presidente dell'Aruo intende centrare l'attenzione. «Il primo - spiega - è un elemento che rileva la necessità di una maggiore accessibilità ai mezzi diagnostici. Oggi abbiamo a disposizione pochi apparecchi densitometrici.

In Umbria - dice Filipponi - una persona deve attendere almeno un anno per poter fare un esame che valuti la densitometria ossea. Sono pochi, quindi, a sottoporsi ad una indagine che in realtà è poco costosa e, data la minima dose di radiazioni, è anche assolutamente innocua».

L'altro aspetto importantissimo, secondo il Presidente di Aruo è quello di quanto sia necessario anticipare il momento in cui si utilizzi un farmaco, indispensabile nella prevenzione dell'osteoporosi. Di fatto, oggi in Italia, c'è una legge che regola la rimborsabilità delle medicine.

Il farmaco, in sostanza, diviene gratuito per quelle situazioni che espongono il paziente ad un rischio elevato.

Nel caso specifico dell'osteoporosi i livelli in cui la cura può diventare gratuita, purtroppo, sono quelli che denotano già una grave compromissione della resistenza ossea al carico meccanico. Si tratta di un osso, in sostanza, che si può rompere con molta facilità.

«I mezzi terapeutici che abbiamo - rileva lo scienziato - sono molto efficaci nel prevenire i danni dello scheletro. Ma non lo sono altrettanto quando si deve trattare persone che questo danno già l'hanno subito. Tornare indietro a volte è difficile ed è quasi sempre impossibile».

Purtroppo, come emerge da un recente documento dell'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco), in Italia la grandissima parte dei Pazienti che vanno incontro a fratture da Osteoporosi (in particolare a livello vertebrale e femorale) non viene trattata in modo appropriato e pertanto questi Pazienti sono esposti ad un consistente rischio di ulteriori fratture negli anni successivi.

Ed è per questo, quindi, che si rende necessario anticipare l'uso di questi farmaci che oggi sono assolutamente sicuri e a basso costo in quei soggetti che si trovano in condizioni ancora buone.

«L'obiettivo della prevenzione - spiega Filipponi - è proprio quello di 'conservare' questa situazione buona e fare un buon uso di tutto ciò che abbiamo a disposizione, dal farmaco alla vitamina D, dal sole al calcio fino all'indispensabile attività motoria».

Al Cva di Ponte San Giovanni gli specialisti dell'Aruo arriveranno con i loro apparecchi ad ultrasuoni, validissimi per individuare i soggetti a rischio. Ma non basta, sarà offerta alla popolazione l'esecuzione di una Moc, a livello del calcagno, corredato da una consulenza medica, il tutto gratuitamente. Gli specialisti dell'Auro sono in grado di controllare dalle 300 alle 350 persone, in una giornata e mezza di screening.

L'Associazione regionale umbra osteoporosi nasce nel 1993 per volontà del professo Paolo Filipponi (la sede di via Settevalli - Perugia - è attiva dal 2007) e conta 2800 associati e controlla ogni anno circa 2000 persone.

Osteoporosi

Aruo Osteoporosi Paolo Filipponi Ponte San Giovanni

screening gratuiti

Gruppo editoriale
Umbria Journal

Gruppo Editoriale UmbriaJournal

Articoli recenti



Osteoporosi, screening gratuiti a Ponte San Giovanni

13 ottobre 2015 // 0 Commenti

[Read more]



Ladri "spaccano" la fontana pubblica di Spoleto per 100 euro

13 ottobre 2015 // 0 Commenti

Ladri [Read more]



Laura Gibbs davanti alle telecamere di TEF

12 ottobre 2015 // 0 Commenti

Laura [Read more]



Facebook



Ti piace

Piace a te e ad altri 167 amici



Scegli Allianz

MIGLIORE RC AUTO sul mercato

Targa auto
AA123BB

Data di nascita proprietario
GG/MM/AAAA

Calcola

Info privacy



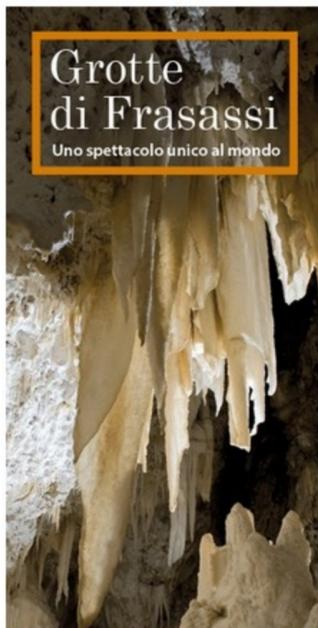
Osteoporosi, screening gratuiti a Ponte San Giovanni

da Webmaster Journal in Notizia in rilievo

Osteoporosi, screening gratuiti a Ponte San Giovanni

PERUGIA - «Il numero degli uomini che soffre di osteoporosi è in crescita! La malattia, che non è solo [Read more]

0 Commenti

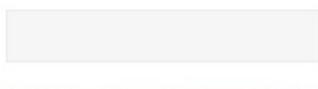


Vision Ottica
Freddio

Bastia Umbra (PG)
Via Firenze, 31 - 06083
Tel. / Fax 075-8000344

www.otticafreddio.it

Cerca nel sito



Same phone and 3 cards.
Very different covers.



Un aiuto per chi soffre di afasia e disturbi del linguaggio

L'AITA E TUTTE LE INIZIATIVE PER SABATO
Eventi per i 25 anni del Chianelli
Una settimana intensa di incontri

DICONO E FANNO

PERUGIA Si mobilita per sabato, con iniziative ed eventi, l'Associazione Afasici Umbria, A.I.T.A., per celebrare l'ottava Giornata Nazionale dell'Afasia. La Giornata, con incontri pubblici, convegni, spettacoli e momenti informativi, ha l'obiettivo di sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica sul tema dell'afasia di cui soffrono 150.000 persone in Italia, con 20.000 nuovi casi ogni anno. A Perugia è prevista, da parte della presidente regionale Cristina Angelini, la presentazione dell'Associazione e di tutte le attività in corso. Sarà l'occasione per conoscere l'afasia, sapere come "fronteggiarla" e come fornire indicazioni sui centri di riabilitazione logopedica presenti in Umbria. Dopo il momento informativo andrà in scena una divertente rappresentazione di Cesare Giugliarelli. "Il Carro" presenterà lo spettacolo "Terremoto dentro e fuori" (regia dell'autore). L'appuntamento è fissato per sabato 17 ottobre, alle ore 21.15, presso il Teatro ARCA di Ellera di Perugia, in Via della Cooperazione. Nel corso dell'incontro, verranno distribuite le piantine di erica che, simbolicamente, rappresentano le condizioni della persona con afasia, visto che crescono "in silenzio" nel sottobosco. Successivamente, è in programma per domenica 25 ottobre, alle ore 15.30, un torneo di burraco con premi per i primi

classificati. Il torneo si svolgerà presso "Gli Sport della Mente", a Ferro di Cavallo, Piazza Navigatori, 26. Il ricavato delle due iniziative sarà devoluto all'Associazione per nuove iniziative. Il 29 ottobre a Foligno è in programma presso il Presidio Ospedaliero, per la Giornata Mondiale dell'Ictus, un importante incontro, organizzato dalla UsUmbria 2 e titolato "la telemedicina nello stroke". Infine, è da sottolineare l'impegno della Federazione Nazionale a svolgere nel 2016 a Santa Maria degli Angeli la Giornata Nazionale dell'Afasia. La sede umbra è chiamata al sostegno della organizzazione dell'evento.

L'associazione A.I.T.A., anche nella provincia di Perugia, è un importante punto di riferimento per coloro che soffrono di disturbi del linguaggio causati da lesioni cerebrali (ictus, traumi cranici, tumori, encefaliti). L'afasia non altera l'intelligenza, né la capacità di provare sentimenti, ma compromette il normale uso del linguaggio. I soggetti afasici sono isolati e incapaci di far sentire la loro voce, costretti a rinunciare ad una vita sociale e relazionale. Spesso vengono esclusi o si auto-escludono dal proprio ambito sociale e rimangono soli nella loro sofferenza. Si chiudono in se stessi e "scompaiono". Da qui, l'importanza dell'Associazione che offre l'opportunità di partecipare alle attività sociali che sono di tipo informativo e ricreativo e sono coadiuvate da logopedisti professionisti volontari, da laureandi nella materia, da fisioterapisti, da uno psicologo e da un neuropsichiatra. Gli incontri, che sono fissati tutte le settimane, il martedì, dalle 15.30 alle 17.45, favoriscono la socializzazione attraverso corsi, proiezioni, letture e giochi. Per

maggiori informazioni chiamare il numero verde 800-912326, scrivere a aita@aitafederazione.it, e visitare il sito www.aitafederazione.it.

COMITATO PER LA VITA

Il Comitato per la vita Daniele Chianelli in occasione dei 25 Anni della sua fondazione organizza una serie di eventi che sottoponiamo alla vostra cortese attenzione con la speranza del vostro importante sostegno per cui elenchiamo il dettaglio degli eventi: Mercoledì 21 a partire dalle ore 9.30 al Residence Chianelli ci sarà un seminario sulla collaborazione fra scuola in ospedale e Comitato; 25 Anni di collaborazione con l'intervento di vari esponenti del MIUR illustrando l'importanza della scuola in ospedale per la continuità della normale quotidianità del ragazzo/bambino ricoverato.

Venerdì 23 a partire dalle ore 15 al residence presentazione di un libro di ricette "Con un poco di zucchero la pillola va giù". Ricette di coraggio, amore e Vita in Oncematologia Pediatrica, realizzato con la collaborazione di tutte le mamme dei bimbi ricoverati presso il reparto, con una raccolta di ricette che sono state fatte nel periodo di degenza per i propri figli all'interno della cucina del reparto, fondamentale per ridurre al minimo i disagi dei piccoli pazienti ed i loro familiari. Una pubblicazione interessante che verrà poi offerta per raccogliere fondi destinati al finanziamento dei vari progetti promossi dal Comitato stesso.

Sabato 24 e domenica 25 presso l'Aula magna dell'Università vi sarà un convegno internazionale "Leukemia Predisposing genes" con medici provenienti dai più importanti centri Internazionali di studio.

Lettere

Fax: Perugia 075 5730282 Terni 0744 404126
Foligno-Spoleto 0742 0355841
E-mail: perugia@ilmessaggero.it / terni@ilmessaggero.it / foligno@ilmessaggero.it / spoleto@ilmessaggero.it

GIUSTIZIA, I TIROCINANTI CHIAMANO LA REGIONE

I tirocinanti della giustizia tornano a chiedere giustizia alle Istituzioni regionali. In una fase politica dove il governo ha messo in campo strumenti legislativi per combattere il precariato in ambito lavorativo, i 60 tirocinanti della giustizia, che lavorano ormai da anni all'interno degli uffici giudiziari umbri, tornano a chiedere un intervento della Regione per scongiurare la caduta dei 60 famiglie interessate al di sotto della soglia di povertà. Il percorso di questi lavoratori iniziò ben cinque anni fa, con bandi selettivi sia regionali che provinciali, finalizzati alla formazione di disoccupati e cassaintegrati all'interno dei tribunali e delle procure, per poi proseguire a livello ministeriale con tirocini da circa 200 euro al mese. Attualmente il percorso ministeriale si è interrotto, ed alcune regioni nel frattempo si sono attivate con percorsi regionali volti a dare prosecuzione al lavoro dei tirocinanti, che grazie al loro operato rendono efficiente l'attività della macchina della giustizia, come più volte riconosciuto dal primo Presidente della Corte di Cassazione, dal Procuratore Generale, dai Presidenti dei Tribunali e dai Procuratori, nonché in Umbria dal Presidente della Corte di Appello di Perugia Wladimiro De Nunzio. In Umbria la regione si era impegnata lo scorso mese di marzo a favore dei tirocinanti con una mozione approvata all'unanimità, impegno che

tuttavia ad oggi stenta a concretizzarsi sul piano delle effettive risposte. In questa situazione di completa inerzia delle Istituzioni politico governative, al fine di colmare la carenza di organico che ha portato all'apertura a singhiozzo delle cancellerie umbre, la risposta potrebbe giungere proprio dalle risorse che l'Unione Europea ha messo a disposizione della Regione e che, "a costo zero", potrebbero dare respiro sia agli uffici giudiziari che alle 60 famiglie umbre. Nonostante gli impegni presi dalla Regione a favore dei tirocinanti della giustizia, viene da chiedersi il motivo per cui ad oggi il governo della Regione Umbria, non voglia trovare soluzioni spendibili a favore di queste famiglie, che già vivono in situazione di difficoltà economica, in un contesto dove la Regione ha più volte dichiarato di avere a disposizione molte risorse economiche provenienti da fondi europei da utilizzare per la programmazione, proprio in quanto regione virtuosa.

Rosita Maggesi
Comitato Uppg Umbria

WELCOME DAY

Oggi, nell'Aula Magna di Palazzo Murena sede centrale dell'Ateneo, l'International Welcome Day, Giornata di accoglienza degli studenti stranieri all'Università degli Studi, organizzato dall'ufficio Relazioni internazionali. Ad aprire la giornata, alle 11.30, sarà il Coro dell'Ateneo, diretto da Marta Alunni Pini.

Università degli studi

La vignetta di Pino

I FRATI DI ASSISI ALL'EXPO



La giornata della osteoporosi, diagnosi ed esami gratis per due giorni

AL CVA DI PONTE SAN GIOVANNI

In forte aumento tra i maschi

LE INIZIATIVE

PERUGIA L'osteoporosi, la malattia silenziosa che rende fragili le ossa, è in forte aumento anche tra gli uomini. E' questo uno dei messaggi della campagna dell'ARUO (Associazione Regionale Umbra Osteoporosi) che eseguirà esami gratuiti nel CVA di Ponte San Giovanni domani e dopodomani in occasione della XIX Giornata mondiale contro l'osteoporosi, la patologia che sottrae calcio alle ossa, le rende fragili e dunque facili alla rottura, specie del femore e delle vertebre. Indispensabi-

le è la vitamina D, affinché il nostro corpo assorba il calcio contenuto nel cibo e le ossa non si impoveriscano. Malattia particolarmente insidiosa, perché non dà "segnali" con il dolore, se non quando si verifica una frattura che spesso coincide con una fase avanzata della malattia stessa. Ma l'osteoporosi può essere "stanata" in tempo con un esame semplice che si chiama MOC, una sigla che significa mineralometria ossea computerizzata. Esame non invasivo, la MOC viene eseguita utilizzando una macchina, nell'aspetto simile a quello per la riodiografia, che nel giro di qualche minuto con il suo "occhio elettronico" scandaglia i punti più delicati delle ossa e rivela se esse sono a rischio e in che misura. Al CVA di Ponte San



Un'immagine della Giornata dell'Osteoporosi

Giovanni domani e sabato la MOC sarà eseguita gratuitamente a quanti si presenteranno; se necessario, verranno loro date indicazioni per approdare ad una terapia adeguata. E' un'iniziativa che l'Aruo ripete ogni anno, quest'anno è promossa in collaborazione con le associazioni Alice, Proponte e I Maggio. L'osteoporosi si configura anche in Umbria sempre più come una patologia sociale. La causa: carenza di vitamina D, carenza assai diffusa. «Nel primo di cinque anni di un'indagine che interesserà diecimila persona -dice il prof. Paolo Filippini che guida l'Aruo- abbiamo esaminato 3.280 soggetti: ebbene -sottolinea il prof. Filippini- il 65 per cento ha rivelato un dosaggio basso di vitamina D, tale da esporli ad un danno serio

del tessuto osseo». Due giorni, dunque, dedicati alla prevenzione che può appoggiarsi su farmaci di grande efficacia, cioè che bloccano il deterioramento del tessuto osseo. Risultano invece meno incisivi i farmaci per la cura dell'osteoporosi in fase molto avanzata, che solitamente emerge nella sua gravità dopo "il guaio", la frattura, segnale di un impoverimento consistente del patrimonio scheletrico. La prevenzione con la vitamina D è il primo e principale argine contro l'osteoporosi che non aggredisce solo le donne, ma con un forte aumento i maschi che più facilmente evitano i controlli, perché secondo un modo di pensare corrente -e sbagliatissimo- l'osteoporosi è ritenuta una malattia in prevalenza "al femminile".

Riequilibrare la sanità, una necessità

IL CRITERIO DEGLI STANDARD

Dove poco, dove troppo

segue dalla prima pagina

Gli obiettivi di programmazione del documento degli Standard Ospedalieri (di cui già abbiamo riferito in parte), approvato dalla Conferenza Stato-Regioni e diventato esecutivo nel giugno scorso, sono principalmente quelli di definire dei livelli omogenei di servizi, minimi e massimi, da garantire nelle diverse tipologie di ospedali (di base, di I livello e di II livello) su tutto il territorio nazionale, anche per li-

mitare e/o recuperare eventuali disegualianze, purtroppo esistenti e consistenti, tra le varie realtà regionali ed intraregionali. Il documento sugli standard ospedalieri non si limita a definire i livelli degli ospedali e la loro classificazione, ma individua anche criteri di bacini di utenza (numero abitanti), di attività (casi trattati) e di esito (risultati ottenuti) per le varie discipline e specialità.

Ma prevede anche che le regioni organizzino alcune attività assistenziali in un'ottica di "rete", integrando la fase di assistenza ospedaliera con la fase di assistenza territoriale secondo il modello coordinato di Hub&Spoke, cioè con uno o più centri di riferimento (Hub) e dei terminali periferici (Spoke).

IL SISTEMA DELLE RETI

Il sistema delle "reti".
Le principali attività che il documento di programmazione

prevede che vengano organizzate in rete riguardano le principali e più importanti patologie: l'infarto, l'ictus, la traumatologia, la neonatologia ed i punti nascita, l'oncologia, la pediatria, le malattie rare, ed anche la terapia del dolore ed i trapianti. In Umbria già i precedenti piani sanitari avevano previsto che per alcune attività si potesse sviluppare una organizzazione di "sistema di rete" che in parte ha iniziato a funzionare.

Con i nuovi standard il processo potrà e dovrà essere incrementato e velocizzato in parte incentivando le strutture ed il personale, per superare riserve e gelosie, ed in parte rendendo più vincolanti le scelte.

Gli Standard per discipline. L'obiettivo principale, almeno teorico, è quello di costruire un servizio sanitario in cui i presidi ospedalieri e le singole discipline rispondano a criteri di appropriatezza clinica ed organizzati-

va per ottimizzare l'efficacia e l'efficienza dell'intero sistema e non solo in termini di tagli delle risorse. Il parametro principale anche se non esclusivo è la dimensione dei bacini di utenza in termini di numero di abitanti, ma è ovvio che bisognerà, in Umbria in misura particolare, tenere conto anche di parametri geografici per non impoverire o privare alcuni territori particolarmente disagiati di servizi fondamentali.

I LIVELLI STANDARD MINIMI

In Umbria, pur prendendo come riferimento i livelli standard minimi (quelli più vantaggiosi), alcune discipline, almeno in termini di strutture complesse, sono sovrarappresentate ed altre sono invece sottorappresentate. Alcuni esempi, per i quali si farà riferimento ad alcuni dati della delibera di preadozione del dicembre 2014 da parte della Regione Umbria:

a) nell'area medica sono sovrarappresentate le strutture di medicina generale (+3), di cardiologia (+3), di gastroenterologia (+3), mentre risultano sottodimensionate le strutture del sistema delle "reti".

b) nell'area chirurgica risultano sovrarappresentate le strutture di chirurgia generale (+6), di ostetricia (+6), e di chirurgia toracica (+1) mentre risultano sottorappresentate le strutture di otorino (-2) e di urologia (-1);

c) nell'area dei servizi risultano sovrarappresentate la radiologia (+5), la radioterapia e la neuroradiologia (+1), mentre risultano sottorappresentate l'anatomia patologica (-3), i servizi trasfusionali (-5).

Alcune attività peraltro risultano non equamente distribuite sul territorio (pneumologia ad

esempio è presente a Perugia e a Foligno ed è stata disattivata a Terni) ed sono presenti in alcuni territori ulteriori strutture operative che sovradimensionano alcune specialità.

Il documento sugli standard ospedalieri individua parametri di bacini di utenza "minimi e massimi", e ciò vuol dire che le regioni non devono solo "tagliare" le quote di attività o di servizi che sono sopra la soglia ma che devono anche "investire ed incrementare" in tecnologie, servizi e personale nelle strutture e nelle specialità che sono al di sotto delle soglie determinate.

Pino Giordano

Il Messaggero

FONDATA NEL 1878

DIRETTORE RESPONSABILE:

Virman Cusenza

CAPOREDATTORE EDIZIONE UMBRIA:

Marco Brunacci



La dolcezza secondo Iginio Massari

Il maestro pasticciere protagonista di una "lectio magistralis" alla Posta dei Donini

PERUGIA - Era stracolma la sala delle scuderie della Posta dei Donini a San Martino in Campo per la convention del maestro pasticciere Iginio Massari, il maestro dei maestri pasticceri, organizza-

ta da Cristofani di Ponte San Giovanni, leader nel settore della distribuzione di materie prime per panetterie e pasticcerie. Una "lectio magistralis" completata da immagini, odori e sapori che il maestro Massari, notissimo anche al pubblico televisivo, ha voluto riservare a circa 300 presenti tra i 450 operatori del settore dell'Umbria e della Sabina. Coadiuvato da diapositive prima e poi dagli assaggi delle decine di specialità realizzate con il suo staff, Massari ha parlato di marketing, gestione aziendale, pasticceria moderna e tradizionale, consigli tecnici e pratici per la produzione e anche per l'organizzazione logistica dei laboratori. Soddisfatto il relatore per l'attenzione dei partecipanti ai quali ha "regalato" alcuni segreti che hanno fatto di lui il numero uno a li-



A lezione In 300 hanno partecipato all'evento con Massari (nel riquadro)



vello europeo nel settore della pasticceria: piccoli accorgimenti tecnici, piccole, ma importanti attenzioni verso il "cliente" da accogliere sempre con il sorriso e

con le "parole" giuste (poche ma giuste) che piacciono a seconda delle circostanze. E poi ha raccomandato la passione, la serietà, l'accortezza nel selezionare le

materie prime e le "macchine" giuste di cui ormai non si può fare a meno. Tenendo sempre presente però la necessaria fantasia, il ragionamento e la pazienza che ogni pasticciere deve mettere nel suo lavoro.

Alla domanda su quanto tempo possa occorrere per imparare il mestiere, il maestro ha risposto: «Sette anni, non meno, di lavoro duro, impegnativo, coinvolgente che però può dare delle soddisfazioni impensate. Per me è una soddisfazione e per qualcuno della mia famiglia un dispiacere poter soddisfare, per certi prodotti e in certi periodi, soltanto il 10% delle richieste».

Autografi, foto di gruppo con il maestro da esporre nella propria pasticceria e poi via agli assaggi in una carrellata di sapori, di profumi dal dolce al salato con le varie sfumature di sagome, di ingredienti imbanditi in suggestivi tavoli dalle mani esperte dei collaboratori di Iginio Massari, perché, anche l'occhio vuole la sua parte. Certe cose, infatti, si mangerebbero anche solo con gli occhi, figuriamoci se uscite dalle mani e dalla fantasia di un numero uno della pasticceria. Grande soddisfazione anche per Roberto Cristofani cui si deve la regia dell'evento, dei suoi collaboratori, dei suoi fornitori che non hanno voluto mancare all'appuntamento e di tutti quanti hanno risposto all'invito.

GINO GOTI

MADONNA ALTA

Ottobre del missionario Domani la Veglia diocesana

PERUGIA - È prevista per domani la "veglia diocesana", momento cruciale del cammino formativo dell'Ottobre missionario.

La veglia si terrà nella parrocchia di San Raffaele in Madonna Alta a partire dalle 21, e sarà presieduta dal vescovo ausiliare monsignor Paolo Giulietti. Canti, riflessioni, preghiere e testimonianze saranno declinate intorno al tema "Dalla parte dei poveri", seguendo la parabola del Buon samaritano, analizzando la tematica del viaggio, dell'indifferenza e della compassione affettiva.

In questa prospettiva si inserisce la testimonianza di alcuni giovani che, dal 14 settembre al 4 ottobre, hanno partecipato alla missione diocesana in Malawi, nella Diocesi "gemella" di Zomba, visitando e lavorando nella realtà parrocchiale di Chipini, nell'asilo di Lisanjala e nel "Solomeo Rural Hospital" di Pirimiti. Questa importante struttura ospedaliera è stata realizzata alcuni anni fa attraverso un progetto di cooperazione internazionale, che ancora prosegue, promosso dall'associazione onlus "Amici del Malawi" dell'Archidiocesi di Perugia-Città della Pieve e finanziato dalla Fondazione Brunello Cucinelli in Solomeo e dalla Regione.

La veglia sarà preceduta dalla "cena povera" (ore 20), momento di condivisione e solidarietà per le necessità dei fratelli del mondo.

Il Centro missionario diocesano ricorda, inoltre, che il "Cammino del mese missionario" culminerà domenica nella Giornata mondiale missionaria: occasione di solidarietà concreta per le necessità delle Chiese di missione nello stile della cooperazione e comunione ecclesiale, che si celebra in tutte le Diocesi italiane e del mondo.

Barbara porta a Expo la sua arte "in testa"

Trent'anni, perugina. Il suo è stato scelto tra gli otto saloni protagonisti de "I mestieri della cosmetica"

PERUGIA - Solo ad aprile 2015 la non ancora 30enne Barbara Gioffredi, titolare della parrucchieria "Ricci e Capricci", ha investito su se stessa ed ampliato l'attività. Trasferitasi da Colombella a Ponte Felcino, ha acquistato locale, macchinari di ultima generazione e coinvolto pure il marito Filippo. Una scelta coraggiosa e vincente, a dispetto della crisi, ed in pochi mesi la realtà è ulteriormente

cresciuta. L'ultima avventura, che va ad impreziosire il settore benessere, acconciatori ed estetiste e l'immagine di Perugia e dell'Umbria, è la partecipazione ad Expo, unica da capoluogo e provincia. «Saremo solo otto saloni in tutta Italia - spiega Barbara - e lunedì ci esibiremo al Teatro della Terra nel padiglione della Biodiversità, durante il convegno "I mestieri della cosmetica".

L'appuntamento è curato dalla Camera italiana dell'acconciatura con cosmetica Italia e prevede che nel corso di due fasce orarie diverse si alternino su 4 postazioni le performance dei professionisti dell'estetica e dell'acconciatura. Siamo stati invitati a creare un trucco e parruccho originale, ispirato, ovviamente, ai temi di Expo e dello spazio in cui opereremo, dalla terra alla biodiver-

sità, dall'energia alla vita». Ovviamente sulla creazione di Ricci & Capricci interpretata dalla modella Costanza, l'energica Barbara vuole mantenere il più stretto riserbo. «Ho cercato di documentarmi al massimo - spiega - entrando nel merito delle riflessioni che scaturiscono dall'Esposizione universale. Ho cercato di curare ogni particolare, aspetto cui tengo molto, perché spesso, piuttosto che dire, vale la pena suggerire e il risultato mi sembra di grande impatto emozionale. Sono partita dalla ricerca di un elemento unificante per Expo, per questo periodo dell'anno ed anche per il mio territorio di provenienza. Senza dimenticare né una riflessione culturale né una visione obiettiva della figura femminile. Siamo donne, ed in questo mi ci ritrovo - conclude - oscillanti tra normali fragilità, ma anche fortissime, capaci di vincere la paura della paura, sfidando i divieti e noi stesse, assumendoci la responsabilità delle nostre azioni ed aprendoci, più e più volte, a nuove opportunità. Quello che ho sempre cercato di fare».

PONTE SAN GIOVANNI

Osteoporosi, screening gratuiti con l'Aruo nella giornata mondiale dedicata alla prevenzione

di LUANA PIOPPI

PERUGIA - Domani e sabato il cva di Ponte San Giovanni di Perugia ospiterà la 19esima "Giornata mondiale dell'osteoporosi", promossa dall'Aruo (Associazione regionale umbra osteoporosi). Saranno effettuati degli screening gratuiti per avvicinare la popolazione alla attività di prevenzione dell'associazione. Si comincerà domani alle 8,30 per andare avanti fino alle 13 e dalle 15 alle 19. Il sabato, invece, solo la mattina e sempre dalle 8,30 alle 13.

Al cva di Ponte San Giovanni gli specialisti dell'Aruo arriveranno con la loro apparecchiatura a ultrasuoni, validissima per individuare i soggetti a rischio. Ma non basta, sarà offerta alla popolazione l'esecuzione di una Moc (mineralometria ossea computerizzata), a livello del calcagno, corredato da una consulenza medica, il tutto gratuitamente. Un'iniziativa che potrà portare beneficio a circa 350 persone, numero massimo che gli specialisti dell'Aruo saranno in grado di controllare in una giornata e mezza di screening. L'Associazione regionale umbra osteoporosi nasce nel 1993 per volontà del professor Paolo Filippini (la sede di via Settevalli a Perugia è attiva dal 2007) e conta 2800 associati e controlla ogni anno circa 2000 persone.

«Il numero degli uomini che soffre di osteoporosi - dichiara Filippini - è in crescita. La malattia, che non è solo femminile, nei maschi è in forte aumento e si tratta di un allarme planetario

@LuanaPioppi



Protagonista a Expo Milano Barbara Gioffredi in occasione di un evento dedicato al vintage

che fortissime, capaci di vincere la paura della paura, sfidando i divieti e noi stesse, assumendoci la responsabilità delle nostre azioni ed aprendoci, più e più volte, a nuove opportunità. Quello che ho sempre cercato di fare».



Sul mercato cittadino torna la "pace"

Banchi divisi fra piazza Garibaldi e in parte del parcheggio Ferri

NEL WEEKEND

Altrocioccolato, via alla kermesse equosolidale con tante iniziative

CITTÀ DI CASTELLO - Cioccolato, commercio, economia e alimentazione si fondono nel nome di un unico principio: la giustizia e il rispetto delle persone. Prende il via oggi il grande weekend di Altrocioccolato, la kermesse del commercio equosolidale che fino a domenica porterà migliaia di persone nel centro storico di Città di Castello con lo slogan "Dove la giustizia sa di cacao".

Mostra mercato, musica, convegni, dibattiti e laboratori animeranno il fine settimana. Largo alla musica e all'arte di strada con gli spettacoli in piazza Matteotti e in piazza Santa Maria Maggiore per l'intera durata dalle giornate. Ospite d'eccezione sarà, sabato sera, Bobo Rondelli, cantautore, poeta, attore e performer che, con il suo "Come i carnevali tour", salirà sul palco del "Teatro degli Illuminati" domani sera alle 21.

Tra le novità, la presentazione della campagna nazionale "Miseria ladra" a cura di Libera Umbria, che farà tappa nelle principali piazze d'Italia. Altri spazi inediti saranno la "tavolata sociale", che nelle "piazze di Altrocioccolato" ospiterà i protagonisti del mondo solidale, e il "Soul food", grazie al quale si proporrà ai visitatori, anche vegetariani e vegani, assaggi di numerose pietanze, preparate esclusivamente con prodotti a chilometro zero, biologici e del commercio equo e solidale. Di spessore gli incontri nati in collaborazione con la casa editrice "Altraeconomia" sui temi della sostenibilità, delle economie solidali, della sharing economy e dell'enogastronomia. Ci saranno, inoltre, le mostre in vari spazi della città e le "isole dei bambini" dedicate ai più piccoli.

CITTÀ DI CASTELLO - Sembra tornare la calma sul mercato cittadino. Anche se ancora "spezzato", ieri mattina, giovedì di mercato, in accordo con l'amministrazione comunale, gli ambulanti che in genere allestiscono i propri banchi in piazza Matteotti, ora occupata dagli stand delle manifestazioni in calendario per ottobre, hanno avuto spazio nella prima parte del parcheggio Ferri. Gli altri hanno aperto le bancarelle in piazza Garibaldi.

Dopo la protesta di sabato mattina, che ha coinvolto circa 40 ambulanti che non volevano una separazione così netta del mercato e non accettavano di essere trasferiti, seppur temporaneamente, nell'area camper del parcheggio Ferri, una soluzione migliore sembra esser stata trovata. Sempre separati dai colleghi e sempre al parcheggio Ferri, ma nell'area sinistra, vicino alla strada, dunque più visibili e fruibili. In realtà gli ambulanti avevano protestato contro la divisione fisica del mercato e la richiesta da loro avanzata sarebbe stata quella di un allestimento, compatto, al parcheggio dello stadio Bernicchi, in viale Europa. Troppo lontano, però, dal centro storico. Questa nuova soluzione, provata ieri, seppur con qualche sacrificio, sembrerebbe la più idonea.



Il mercato di Città di Castello

Le settimane passano veloci, e veloci, seppur impegnativi, proseguono i lavori in piazza Gabriotti che, iniziati a giugno, hanno causato lo spostamento del tradizionale mercato. Quando sembravano esser giunti al termine, com'è ormai noto,

l'Amministrazione ha avuto la possibilità di investire ulteriori risorse sulla piazza centrale: così gli operai hanno iniziato a lavorare per sistemare i cosiddetti "sampietrini".

«Un'occasione importante che non potevamo perdere - sottolineò

subito l'assessore al Turismo e Commercio, Riccardo Carletti - Gli ulteriori lavori dovrebbero terminare per novembre e tutto tornerà alla normalità». L'assessore, intanto, ricorda che «l'Amministrazione aveva esperito tutti i passaggi partecipativi con la commissione deputata che, anche alla presenza del rappresentante della Federazione italiana venditori ambulanti dell'Altotevere, aveva condiviso la scelta di dislocare gli ambulanti tra piazza Ga-

L'intervento

Proseguono i lavori in piazza Gabriotti che, iniziati a giugno, hanno causato lo spostamento del tradizionale mercato

ribaldi e piazzale Ferri». «Il fatto che parte degli ambulanti abbia manifestato disaccordo per questa soluzione testimonia che la commissione non è più rappresentativa per tutti. - spiega Carletti - al contrario l'Amministrazione ha la necessità di avere un interlocutore che parli per tutti. Per questo, il Comune ha messo a disposizione degli ambulanti il palazzo comunale per lo svolgimento di regolari elezioni per la composizione di una nuova commissione, possibilmente rappresentativa».

Illuminazione e aree verdi, trenta famiglie in attesa

I residenti di Cinquemiglia protestano per promesse non mantenute

CITTÀ DI CASTELLO - Da anni le circa trenta famiglie che abitano in via Mearelli, nella frazione di Cinquemiglia, attendono che l'Amministrazione realizzi, come da promesse fatte, «le due aree verdi, dignitose e usufruibili, con attrezzature adatte ai bambini, e che siano installati i lampioni per l'illuminazione pubblica». A ricordare la promessa e ad interrogare sindaco e Giunta sulle tempistiche del progetto è il consigliere comunale Federalismo democratico umbro, Luca Cuccaroni. L'esponente della minoranza ricorda che via Mearelli «è stata realizzata da diversi anni. Autorizzando la lottizzazione - prosegue - il Comune ha assunto l'obbligo di realizzare le opere di urbanizzazione, fra cui l'installazione dei lampioni e la realizzazione delle due aree verdi». Da 5 anni le famiglie vivono in via Mearelli, «ma - osserva

Cuccaroni - le aree verdi versano in condizioni indecenti, con erbacce infestanti, mucchi di terra non spianata e la completa mancanza di attrezzature ludiche o panchine».

I lampioni, mancano completamente, tanto che il consigliere ricorda che alcuni furti verificatisi nella zona dove il buio ha favorito i ladri. Per Cuccaroni è «dovere del Comune adempiere ai propri obblighi, anche se assunti da una precedente amministrazione, ma soprattutto rispondere con atti concreti alle legittime richieste di cittadini che sebbene abitanti di una frazione marginale hanno gli stessi diritti di tutti gli altri». Dunque Cuccaroni chiede che siano comunicati «i tempi con i quali l'Amministrazione intende rendere le due aree verdi dignitose e usufruibili ed installare i lampioni per l'illuminazione pubblica».



Il palazzo comunale di Città di Castello

Umbertide il 30 e il 31 ottobre "Giornate della prevenzione". Al centro Balducci esame della massa ossea (moc)



Esame per la moc

Osteoporosi, trecento visite gratuite

UMBERTIDE - Trecento visite specialistiche gratuite per prevenire l'osteoporosi. Grazie alla sinergia tra Comune, Aruo (associazione regionale umbra osteoporosi) e il centro Balducci, il 30 e 31 ottobre di scena le "Giornate della prevenzione" per sensibilizzare la popolazione verso una malattia molto diffusa ma spesso sottovalutata.

L'iniziativa è stata illustrata in Comune dal presidente e responsabile scientifico dell'Aruo, Paolo Filipponi, insieme alla responsabile dell'evento Fabiana Geranio, alla presenza del sindaco Marco Locchi, dell'assessore Raffaella Violini, della responsabile del servizio farmacie comunali Dina Centogambe e della direttrice della farmacia comunale 2, Luisella Selvi. Nei due giorni, con prenotazione nelle farmacie comunali, al centro "Balducci" sarà possibile sottoporsi gratuitamente all'esame di misurazione della massa ossea (Moc), per il quale le liste di attesa sono sempre molto lunghe, e ricevere una consulenza specialistica personalizzata. «L'osteoporosi è una malattia asintomatica - ha spiegato Filipponi - che necessita della prevenzione per essere diagnosticata e per intervenire quando si è ancora in tempo. Questa malattia interessa oggi il 40% delle donne ma è in aumento anche tra gli uomini». «L'iniziativa si inserisce nel percorso che abbiamo intrapreso per la riorganizzazione del servizio delle farmacie comunali» ha concluso il sindaco Locchi.

Ancora furti in Altotevere, l'ultima segnalazione dalla frazione di Lama

SAN GIUSTINO - Avrebbero agito in fretta, approfittando della momentanea assenza dei proprietari per svaligiare l'appartamento. Il fatto è avvenuto nella serata di mercoledì nella frazione di Lama: si tratta purtroppo solo dell'ennesima segnalazione di colpi nelle abitazioni dell'Altotevere negli ultimi giorni. Dallo scorso fine settimana è infatti in atto una vera e propria ondata di furti che, oltre alle frazioni sangiustinesi di Lama e Selci, non ha risparmiato neanche la zona sud della vallata, in particolare l'area tra Santa Lucia e San Maiano a Città di Castello. Simile la modalità dei colpi. I malviventi si sarebbero introdotti nelle case approfittando di finestre aperte o portoni chiusi male: una delle ipotesi dei carabinieri è che possa trattarsi di una banda organizzata, forse di nomadi provenienti da fuori, che agisce compiendo raid sul territorio.

Furti a raffica che hanno colpito anche le auto: nei giorni scorsi, anche in pieno giorno, sono state almeno una ventina le vetture svaligiate nella periferia sud di Città di Castello, tra Garavelle e San Martin d'Upò, ma anche in mezzo al centro abitato. Dopo avere rotto i finestrini o forzato la serratura, i malviventi si sono appropriati di tutto quello che hanno trovato all'interno, lasciato incustodito dai malcapitati proprietari: portafogli, borse, smartphone o altri oggetti tecnologici.



Concessionaria De Poi

UMBRIA 24



Concessionaria De Poi

Giovedì 15 Ottobre 2015 - Aggiornato alle 09:23

Home | Cronaca | **Attualità** | Politica | Economia | Cultura | Sport | Cinema | Musica | idealista | Altro

TEMI CALDI: Nestlé Perugia | Riforma Province | Inchiesta Gesenu Tsa

CITTA': Perugia | Terni | Foligno | Spoleto | Città Di Castello | Orvieto | Gubbio | Trasimeno | Assisi | Todì | Narni

15 ottobre 2015 Ultimo aggiornamento alle 09:10



Cerca

Osteoporosi, sempre più uomini a rischio: controlli gratis a Ponte San Giovanni

Venerdì e sabato al Cva ponteggiano l'Aruo del professor Filipponi effettua screening e dà consigli



CONTROLLI PER L'OSTEOPOROSI

«Il numero degli uomini che soffre di osteoporosi è in crescita. La malattia, che non è solo femminile, nei maschi è in forte aumento e si tratta di un allarme planetario. Una problematica che, purtroppo, è estremamente sottovalutata, mentre, invece, tutti gli uomini, attorno ai settant'anni si dovrebbero sottoporre all'esame della (Moc) Mineralometria ossea computerizzata». A dare l'annuncio, nei giorni che precedono la "XIX Giornata mondiale dell'Osteoporosi", è il professor, Paolo Filipponi, presidente dell'Aruo, (Associazione Regionale Umbra Osteoporosi). «Anche l'Umbria – afferma Filipponi – non è da meno purtroppo, e l'incremento segue l'andamento internazionale». L'incidenza dell'osteoporosi è infatti in aumento, si stima che oggi ne siano affetti in Italia circa 3.5 milioni di donne e 1 milione di uomini, facendo emergere l'allarme per una grave pandemia silenziosa che va quindi trattata come una patologia di priorità sanitaria e sociale.

Controlli gratis L'Aruo anche quest'anno effettuerà degli screening gratuiti che saranno eseguiti a Ponte San Giovanni di Perugia, presso il CVA il 16 e il 17 di ottobre 2015. Una giornata e mezza di esami per la popolazione che si avvicinerà alla attività di prevenzione dell'Associazione. Si comincerà venerdì 16 alle 8,30 per

andare avanti fino alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Il sabato, invece, solo la mattina e sempre dalle 8,30 alle 13. «Se sarà necessario – annuncia il professor Filipponi – e se ci saranno richieste, potremmo restare anche il sabato pomeriggio coprendo, quindi, due giorni interi». Per prenotare la visita è sufficiente presentarsi presso la struttura.

Altri due aspetti Ci sono altri due aspetti importanti, oltre quello del dato maschile, sui quali il presidente dell'Aruo intende centrare l'attenzione. «Il primo – spiega – è un elemento che rileva la necessità di una maggiore accessibilità ai mezzi diagnostici. Oggi abbiamo a disposizione pochi apparecchi densitometrici. In Umbria – dice Filipponi – una persona deve attendere almeno un anno per poter fare un esame che valuti la densitometria ossea. Sono pochi, quindi, a sottoporsi ad una indagine che in realtà è poco costosa e, data la minima dose di radiazioni, è anche assolutamente innocua». L'altro aspetto importantissimo, secondo il presidente di Aruo è quello di quanto sia necessario anticipare il momento in cui si utilizzi un farmaco, indispensabile nella prevenzione dell'osteoporosi. Di fatto, oggi in Italia, c'è una legge che regola la rimborsabilità delle medicine. Il farmaco, in sostanza, diviene gratuito per quelle situazioni che espongono il paziente ad un rischio elevato.

Terapia importante Nel caso specifico dell'osteoporosi i livelli in cui la cura può diventare gratuita, purtroppo, sono quelli che denotano già una grave compromissione della resistenza ossea al carico meccanico. Si tratta di un osso, in sostanza, che si può rompere con molta facilità. «I mezzi terapeutici che abbiamo – rileva lo scienziato – sono molto efficaci nel prevenire i danni dello scheletro. Ma non lo sono altrettanto quando si deve trattare persone che questo danno già l'hanno subito. Tornare indietro a volte è difficile ed è quasi sempre impossibile». Purtroppo, come emerge da un recente documento dell'Aifa (Agenzia Italiana del Farmaco), in Italia la grandissima parte dei Pazienti che vanno incontro a fratture da Osteoporosi (in particolare a livello vertebrale e femorale) non viene trattata in modo appropriato e pertanto questi Pazienti sono esposti ad un consistente rischio di ulteriori fratture negli anni successivi.

Farmaci sicuri Ed è per questo, quindi, che si rende necessario anticipare l'uso di questi farmaci che oggi sono assolutamente sicuri e a basso costo in quei soggetti che si trovano in condizioni ancora buone. «L'obiettivo della prevenzione – spiega Filipponi – è proprio quello di 'conservare' questa situazione buona e fare un buon uso di tutto ciò che abbiamo a disposizione, dal farmaco alla vitamina D, dal sole al calcio fino all'indispensabile attività motoria».

Consulenze personalizzate Al Cva di Ponte San Giovanni gli specialisti dell'Aruo arriveranno con i loro apparecchi ad ultrasuoni, validissimi per individuare i soggetti a rischio. Ma non basta, sarà offerta alla popolazione l'esecuzione di una Moc, a livello del calcagno, corredato da una consulenza medica, il tutto gratuitamente. Gli specialisti dell'Auro sono in grado di controllare dalle 300 alle 350 persone, in una giornata e mezza di screening. L'Associazione regionale umbra osteoporosi nasce nel 1993 per volontà del professo Paolo Filipponi (la sede di via Settevalli – Perugia – è attiva dal 2007) e conta 2800 associati e controlla ogni anno circa 2000 persone.

Condividi

Mi piace Piace a una persona.



HAPPY MORNING AL GHERLINDA

dal 15 al 31 ottobre
SHOPPING LA MATTINA...
E VAI AL CINEMA GRATIS

UN BIGLIETTO OMAGGIO
THE SPACE CINEMA
Valido fino al 15/12/2015 dal lunedì al venerdì

INFO POINT ALL'INGRESSO

www.gherlinda.it - f gherlinda.perugia

**COMODO,
CONVENIENTE,
COOP, Click!**

Ordini online,
ritiri alla Coop.

INSIDE OUT

SATIRI AUTO

Altro in Attualità

- Perugino in vendita, carte spedite alla Galleria
- Stranieri, Pacullo verso la corsa in solitaria
- Staffelli: «Il tribunale vende un Rolex tarocco»
- Province, venerdì sciopero e cortei a Perugia e Terni

XIX GIORNATA MONDIALE DELL'OSTEOPOROSI: SCREENING GRATUITI AL CVA DI PONTE SAN GIOVANNI ANCHE SABATO 17



PERUGIA – XIX Giornata mondiale dell'Osteoporosi. Una giornata e mezza di esami al CVA di Ponte San Giovanni. Screening saranno effettuati fino a sabato mattina 17 ottobre, alla popolazione che vorrà sottoporsi all'esame per misurare la massa ossea a livello del calcagno. Il tutto completamente gratuito ed effettuato dall'ARUO (Associazione Regionale Umbra Osteoporosi). «Se sarà necessario – annuncia il professor Paolo Filipponi presidente dell'Aruo – e se ci saranno richieste, potremmo restare anche il sabato pomeriggio

coprendo, quindi, due giorni interi». Per prenotare la visita è sufficiente presentarsi presso la struttura. Gli specialisti dell'Aruo si trovano al Cva di Ponte San Giovanni, con i loro apparecchi ad ultrasuoni, validissimi per individuare i soggetti a rischio. «Si tratta di una strumentazione molto sofisticata che dà informazioni non solo sulla quantità ma anche sulla qualità dell'osso», – ha detto il professor Filipponi.

Osteoporosi è una malattia in crescita, non è solo femminile, ma colpisce anche i soggetti di sesso maschile: «Si tratta di un allarme planetario – ha spiegato il presidente. Una problematica che, purtroppo, è estremamente sottovalutata. Tutti gli uomini, attorno ai settant'anni, si dovrebbero sottoporre all'esame della (Moc) Mineralometria ossea computerizzata. Un 20 per cento della popolazione maschile ha a che fare con questo problema, un po' più tardi rispetto alle donne, che hanno queste problematiche intorno ai 60 anni».

L'incidenza dell'osteoporosi è infatti in aumento, si stima che oggi ne siano affetti in Italia circa 3,5 milioni di donne e 1 milione di uomini, facendo emergere l'allarme per una grave pandemia silenziosa che va quindi trattata come una patologia di priorità sanitaria e sociale. Purtroppo, come emerge da un recente documento dell'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco), in Italia la grandissima parte dei Pazienti che vanno incontro a fratture da Osteoporosi (in particolare a livello vertebrale e femorale) non viene trattata in modo appropriato e pertanto questi Pazienti sono esposti ad un consistente rischio di ulteriori fratture negli anni successivi. Ed è per questo che si rende necessario anticipare l'uso dei farmaci che oggi sono assolutamente sicuri e a basso costo in quei soggetti che si trovano in condizioni ancora buone.

Chi si avvicina agli anta debbono preoccuparsi e soprattutto fare immediatamente indagini di persone che hanno familiarità per osteoporosi. E' questo il messaggio che lancia il presidente dell'Aruo: «Le persone che fumano e che non fanno attività fisica e in generale tutti coloro che soffrono di qualche altra patologia cronica, come le malattie cosiddette infiammatorie, artrite reumatoide, malattie intestinali, i soggetti affetti da bronchite cronica e i diabetici. Queste categorie hanno grossi problemi, sia della riduzione della quantità di osso che di alterazione della qualità».

L'osso ha un grande nemico: il cortisone. Altro annuncio del professore Filipponi è proprio questo: «Il cortisone fa danni in fretta e in pochi mesi. Le prime fratture vertebrali si vedono dopo 6 mesi dall'inizio del trattamento cortisonico cronico, anche con dosi non altissime. Uno degli accorgimenti per evitare danni da cortisone – ha concluso il responsabile dell'Aruo – è quello di mantenere l'attività motoria, perché il cortisone provoca un danno delle strutture muscolari. Le persone che fanno maggiore attività motoria riescono a fronteggiare meglio il danno da cortisone». (3)

Cerca

Categorie

[borsino del lavoro](#)
[Cronaca](#)
[Cultura](#)
[Economia](#)
[Eventi](#)
[Inviato speciale](#)
[Politica](#)
[Sport](#)

Archivi

[ottobre 2015](#)
[settembre 2015](#)
[agosto 2015](#)
[luglio 2015](#)
[giugno 2015](#)
[maggio 2015](#)
[aprile 2015](#)
[aprile 2014](#)
[febbraio 2014](#)
[dicembre 2013](#)
[settembre 2013](#)

Perugia, osteoporosi, Professor Filipponi: "L'osso ha un grande nemico, il cortisone"

ott 16, 2015 [Perugia, Umbria in pillole](#) [No comments](#)



XIX Giornata mondiale dell'Osteoporosi. Una giornata e mezza di esami al CVA di Ponte San Giovanni. Screening saranno effettuati fino a sabato mattina 17 ottobre, alla popolazione che vorrà sottoporsi all'esame per misurare la massa ossea a

livello del calcagno. Il tutto completamente gratuito ed effettuato dall'ARUO (Associazione Regionale Umbra Osteoporosi). «Se sarà necessario – annuncia il professor Paolo Filipponi presidente dell'Aruo – e se ci saranno richieste, potremmo restare anche il sabato pomeriggio coprendo, quindi, due giorni interi». Per prenotare la visita è sufficiente presentarsi presso la struttura.

Gli specialisti dell'Aruo si trovano al Cva di Ponte San Giovanni, con i loro apparecchi ad ultrasuoni, validissimi per individuare i soggetti a rischio. «Si tratta di una strumentazione molto sofisticata che dà informazioni non solo sulla quantità ma anche sulla qualità dell'osso», – ha detto il professor Filipponi.

Osteoporosi è una malattia in crescita, non è solo femminile, ma colpisce anche i soggetti di sesso maschile: «Si tratta di un allarme planetario – ha spiegato il presidente. Una problematica che, purtroppo, è estremamente sottovalutata. Tutti gli uomini, attorno ai settant'anni, si dovrebbero sottoporre all'esame della (Moc) Mineralometria ossea computerizzata. Un 20 per cento della popolazione maschile ha a che fare con questo problema, un po' più tardi rispetto alle donne, che hanno queste problematiche intorno ai 60 anni».

L'incidenza dell'osteoporosi è infatti in aumento, si stima che oggi ne siano affetti in Italia circa 3.5 milioni di donne e 1 milione di uomini, facendo emergere l'allarme per una grave pandemia silenziosa che va quindi trattata come una patologia di priorità sanitaria e sociale. Purtroppo, come emerge da un recente documento dell'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco), in Italia la grandissima parte dei Pazienti che vanno incontro a fratture da Osteoporosi (in particolare a livello vertebrale e femorale) non viene trattata in modo appropriato e pertanto questi Pazienti sono esposti ad un consistente rischio di ulteriori fratture negli anni successivi. Ed è per questo che si rende necessario anticipare l'uso dei farmaci che oggi sono assolutamente sicuri e a basso costo in quei soggetti che si trovano in condizioni ancora buone.

Chi si avvicina agli anta debbono preoccuparsi e soprattutto fare immediatamente indagini di persone che hanno familiarità per osteoporosi. E' questo il messaggio che lancia il presidente dell'Aruo: «Le persone che fumano e che non fanno attività fisica e in generale tutti coloro che soffrono di qualche altra patologia cronica, come le malattie cosiddette infiammatorie, artrite reumatoide, malattie intestinali, i soggetti affetti da bronchite cronica e i diabetici. Queste categorie hanno grossi problemi, sia della riduzione della quantità di osso che di alterazione della qualità».

L'osso ha un grande nemico: il cortisone. Altro annuncio del professore Filipponi è proprio questo: «Il cortisone fa danni in fretta e in pochi mesi. Le prime fratture vertebrali si vedono dopo 6 mesi dall'inizio del trattamento cortisonico cronico, anche con dosi non altissime. Uno degli accorgimenti per evitare danni da cortisone – ha concluso il responsabile dell'Aruo – è quello di mantenere l'attività motoria, perché il cortisone provoca un danno delle strutture muscolari. Le persone che fanno maggiore attività motoria riescono a fronteggiare meglio il danno da cortisone».



Osteoporosi, Professor Filipponi

Home » Sanità » Osteoporosi, Professor Filipponi: "L'osso ha un grande nemico, il cortisone"

Osteoporosi, Professor Filipponi: "L'osso ha un grande nemico, il cortisone"

Inserito su 16 ottobre 2015 da redazione in Sanità // 0 Commenti



Farmacia Le Fornaci

Parco Commerciale Le Fornaci
via F.lli Briziarelli,17
Marsciano (PG)
Tel. 075 8749453

farmacialefornaci@gmail.com



Osteoporosi, Professor Filipponi: "L'osso ha un grande nemico, il cortisone"

XIX Giornata mondiale dell'Osteoporosi. Una giornata e mezza di esami al CVA di Ponte San Giovanni. Screening saranno effettuati fino a sabato mattina 17 ottobre, alla popolazione che vorrà sottoporsi all'esame per misurare la massa ossea a livello del calcagno. Il tutto completamente gratuito ed effettuato dall'ARUO (Associazione Regionale Umbra Osteoporosi). «Se sarà necessario – annuncia il professor Paolo Filipponi presidente dell'Aruo – e se ci saranno richieste, potremmo restare anche il sabato pomeriggio coprendo, quindi, due giorni interi». Per prenotare la visita è sufficiente presentarsi presso la struttura.

Gli specialisti dell'Aruo si trovano al Cva di Ponte San Giovanni, con i loro apparecchi ad ultrasuoni, validissimi per individuare i soggetti a rischio. «Si tratta di una strumentazione molto sofisticata che dà informazioni non solo sulla quantità ma anche sulla qualità dell'osso», – ha detto il professor Filipponi.

Osteoporosi è una malattia in crescita. non è solo femminile, ma colpisce anche i soggetti di sesso maschile: «Si tratta di un allarme planetario – ha spiegato il presidente. Una problematica che, purtroppo, è estremamente sottovalutata. Tutti gli uomini, attorno ai settant'anni, si dovrebbero sottoporre all'esame della (Moc) Mineralometria ossea computerizzata. Un 20 per cento della popolazione maschile ha a che fare con questo problema, un po' più tardi rispetto alle donne, che hanno queste problematiche intorno ai 60 anni».

L'incidenza dell'osteoporosi è infatti in aumento, si stima che oggi ne siano affetti in Italia circa 3.5 milioni di donne e 1 milione di uomini, facendo emergere l'allarme per una grave pandemia silenziosa che va quindi trattata come una patologia di priorità sanitaria e sociale. Purtroppo, come emerge da un recente documento dell'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco), in Italia la grandissima parte dei Pazienti che vanno incontro a fratture da Osteoporosi (in particolare a livello vertebrale e femorale) non viene trattata in modo appropriato e pertanto questi Pazienti sono esposti ad un consistente rischio di ulteriori fratture negli anni successivi. Ed è per questo che si rende necessario anticipare l'uso dei farmaci che oggi sono assolutamente sicuri e a basso costo in quei soggetti che si trovano in condizioni ancora buone.

Chi si avvicina agli anta debbono preoccuparsi e soprattutto fare immediatamente indagini di persone che hanno familiarità per osteoporosi. E' questo il messaggio che lancia il presidente dell'Aruo: «Le persone che fumano e che non fanno attività fisica e in generale tutti coloro che soffrono di qualche altra patologia cronica, come le malattie cosiddette infiammatorie, artrite reumatoide, malattie intestinali, i soggetti affetti da bronchite cronica e i diabetici. Queste categorie hanno grossi problemi, sia della riduzione della quantità di osso che di alterazione della qualità».

L'osso ha un grande nemico: il cortisone. Altro annuncio del professore Filipponi è proprio questo: «Il cortisone fa danni in fretta e in pochi mesi. Le prime fratture vertebrali si vedono dopo 6 mesi dall'inizio del trattamento cortisonico cronico, anche con dosi non altissime. Uno degli accorgimenti per evitare danni da cortisone – ha concluso il responsabile dell'Aruo – è quello di mantenere l'attività motoria, perché il cortisone provoca un danno delle strutture muscolari. Le persone che fanno maggiore attività motoria riescono a fronteggiare meglio il danno da cortisone».



Osteoporosi, Professor Filipponi

[cortisone](#) [Osteoporosi](#) [Professor Filipponi](#)

Gruppo editoriale Umbria Journal

Gruppo Editoriale UmbriaJournal

Articoli recenti



Pallavolo Perugia cala a vista d'occhio: la Visus Cervia passa a San Sisto (1-3)

18 ottobre 2015 // 0 Commenti

Esordio [\[Read more\]](#)



Sir Safety Conad Perugia contro Molfetta la spuntano i pugliesi, buon test

17 ottobre 2015 // 0 Commenti

Sir [\[Read more\]](#)



Stella è una cagnolina che cerca urgentemente chi la adotti, fate presto

17 ottobre 2015 // 0 Commenti

Stella è [\[Read more\]](#)



Facebook



ABSOLUTE ADSL

22,95 € al mese
ADSL VERA fino a 20 mega
PREZZO FISSO ATTIVAZIONE INCLUSA

SCOPRI DI PIÙ ▶

BREAKING NEWS

Ternana vince, finisce 3-0 con Bari

da Webmaster Journal in Cronaca
Ternana vince, finisce 3-0 con Bari La Ternana riesce a segnare tre gol al cospetto di un Bari. Di Belloni (al 24' su cross di Furlan), Avenatti (al 32', di [\[Read more\]](#))
0 Commenti

Grotte di Frasassi

Uno spettacolo unico al mondo

Vision Ottica Freddio

Bastia Umbra (PG)
Via Firenze, 31 - 06083
Tel. / Fax 075-8000344
www.otticafreddio.it

Cerca nel sito

ABSOLUTE ADSL

22,95 € al mese
ADSL VERA fino a 20 mega
PREZZO FISSO ATTIVAZIONE INCLUSA

SCOPRI DI PIÙ ▶

ANSA- Salute: 280 esami per screening osteoporosi Aruo

ZCZC2101/SXR

OPG29930_SXR_QBKU

R CRO S43 QBKU

Salute: 280 esami per screening osteoporosi Aruo

Presidente Filipponi, ottima risposta cittadini

(ANSA) - PERUGIA, 18 OTT - Sono stati 280 gli screening operati in una giornata e mezza, 20 per cento dei quali su maschi dai 50 ai 60 anni e l'80 per cento su donne, con un'età media compresa tra 50 e 70 anni nella giorni di controlli svolti a Ponte San Giovanni per iniziativa dell' Associazione regionale Umbra osteoporosi (Aruo) in occasione della 19/a giornata mondiale dell'osteoporosi.

"C'è stata un'ottima risposta dei cittadini" ha commentato il professor Paolo Filipponi, presidente di Aruo. "I nostri specialisti - ha aggiunto - hanno fatto gratuitamente, su chi ha volontariamente partecipato, l'esame Qus per misurare la massa ossea a livello del calcagno. L'età media mi è sembrata più bassa rispetto al 2014. E il 18-20 per cento delle persone intervenute è di sesso maschile, molto più dello scorso anno. Più uomini, quindi, e questo significa che il messaggio è arrivato. Effetto della sensibilizzazione che abbiamo messo al centro della nostra campagna di comunicazione informativa, realizzata attraverso, televisione, radio, carta stampata e web>.

Gli specialisti dell'Aruo con i loro apparecchi ad ultrasuoni, utili per individuare soggetti a rischio, hanno operato anche consulenze e visite sanitarie gratuite a chi lo ha richiesto.

Le giornate dedicate alla prevenzione dell'osteoporosi continueranno il 30 e 31 ottobre 2015 presso la sede della residenza "Giannino Balducci" ad Umbertide. (ANSA).

SEB

18-OTT-15 15:39 NNN

Sarà possibile fare visite e avere consulenze gratuite il 30 e 31 presso la sede della residenza "Giannino Balducci" *Mostra degli ospiti del centro Arcobaleno*

Giornate dedicate alla prevenzione dell'osteoporosi Previsto uno screening per 300 persone prenotate

Una serie di opere ispirate a Burri

► UMBERTIDE

Si terranno venerdì 30 e sabato 31 ottobre le Giornate per la prevenzione dell'osteoporosi che l'Aruo (Associazione regionale umbra osteoporosi), con il patrocinio del comune di Umbertide e in collaborazione con le farmacie comunali, promuove sul territorio per sensibilizzare sempre di più la popolazione verso una malattia molto diffusa ma spesso sottovalutata. Così per due giorni, previa prenotazione presso le farmacie comunali, presso la residenza per anziani "Giannino Balducci", sarà possibile sottoporsi gratuitamente all'esame di misurazione della massa ossea (Moc), per il quale le liste di attesa sono sempre molto lunghe, e ricevere una consulenza specialistica personalizzata. Sono 300 i posti disponibili per lo screening che, nel caso in cui la paziente avesse bisogno di ulteriori approfondimenti, prevede anche un secondo incontro con i medici dell'Aruo il 23 gennaio prossimo. L'iniziativa è stata illustrata dal presidente e responsabile scientifico dell'Aruo Paolo Filippini, insieme alla responsabile dei rapporti con le istituzioni e dell'organizzazione di eventi Fabiana Geranio, alla presenza del sindaco Marco Locchi, dell'assessore Raffaella Violini, della responsabile del servizio farmacie comunali Dina



► UMBERTIDE

Verrà inaugurato sabato prossimo il parco realizzato presso l'area ex tabacchi nell'ambito del Puc 2 "Forum urbano nel parco". L'area verde è stata oggetto di un importante intervento di riqualificazione che ha visto l'installazione di giochi per bambini, panchine ed elementi di arredo urbano, la realizzazione di

Puc 2

Sarà inaugurato sabato prossimo il parco giochi dell'area ex tabacchi

una pista ciclabile, di un nuovo impianto di illuminazione a basso consumo energetico, di due tribune in cemento per il campo sportivo in erba sintetica e di un'area sgambamento per i cani e la sistemazione del verde. L'intervento ha permesso inoltre di pavimentare anche l'area compresa tra il magazzino ex tabacchi e gli spogliatoi del campo sportivo. L'importo complessivo dei lavori è stato di circa 250mila euro, finanziati in toto con risorse del Fondo europeo. Recentemente l'area è stata anche oggetto di un altro intervento che ha riguardato l'edificio ex tabacchi con la realizzazione sulla copertura della struttura di un impianto fotovoltaico di ultima generazione che servirà le utenze pubbliche della sala polivalente e del campo sportivo, con notevoli risparmi di gestione. L'im-

porto dei lavori è stato di 200mila euro, finanziati con economie derivanti dai primi due stralci del progetto Puc 2.

La cerimonia di inaugurazione si terrà sabato prossimo a partire alle ore 10.30 alla presenza del sindaco Marco Locchi, dell'assessore alla Cultura Raffaella Violini, dell'assessore regionale alla Riqualificazione urbana Giuseppe Chianella e dell'on. Giampiero Giulietti e vedrà una serie di iniziative aperte a tutti per vivere ap-

Sono stati investiti circa 250 mila euro

pieno il nuovo parco e l'edificio ex tabacchi. Il programma prevede alle ore 10,30 e alle ore 15 giochi per bambini e merenda, mentre alle ore 18 presso l'edificio tabacchi si terrà una mostra d'arte collettiva con aperitivo, accompagnata da musica blues dal vivo.

Ro. Bald.

Centogambe e della direttrice della farmacia comunale 2 Luisella Selvi. "L'osteoporosi è una malattia femminile silenziosa, sotto diagnosticata e sottovalutata - ha affermato l'assessore Violini - e con que-

sta iniziativa miriamo a sensibilizzare la popolazione ad adottare corretti stili di vita e a favorire la prevenzione". Il medico esperto Paolo Filippini ha osservato che "l'osteoporosi è una malattia asintomati-

ca che necessita della prevenzione per essere diagnosticata e per intervenire quando si è ancora in tempo. Oggi questa malattia interessa il 40% delle donne ma è in aumento anche tra gli uomini". Per parte-

cipare alle Giornate per la prevenzione dell'osteoporosi è necessario prenotarsi recandosi o contattando le farmacie comunali (075.9413228 - 075.9417878).

Roberto Baldinelli

ci hanno insegnato cosa sono il coraggio e la voglia di vivere, perché ogni persona è portatrice di un pezzo di vita".

Ro. Bald.

A Monterotondo andranno a difendere il titolo tricolore conquistato con merito lo scorso anno

Le Majorettes di Lama al raduno nazionale

► SAN GIUSTINO

Oggi si terrà l'8° gran galà delle majorettes a Monterotondo (Roma), organizzato dalla squadra "Dancing Majorettes" di Mentana che vedrà la partecipazione di 30 di gruppi di majorettes provenienti da tutta Italia tra cui anche le ragazze dell'associazione filarmonica Lama, che tornano al concorso come vincitrici dell'edizione 2014. Lo scorso anno infatti le majorettes dell'as-



Filarmonica di Lama Le majorettes al termine di una loro vincente esibizione

sociazione filarmonica Lama si sono aggiudicate l'ambito premio di "Miglior gruppo del gran galà 2014" per presenza scenica. Le Majorettes di Lama, suddivise in "mini majorettes" e "senior" si esibiranno rispettivamente in una e due coreografie studiate con professionalità dalle coreografe Silvia Del Bene e Sabrina Mariucci e saranno giudicate da una giuria molto qualificata.

Seconda e ultima giornata delle fiere "Sapori e mestieri e "Brisce" di Corposano" nella zona centrale di San Giustino

► SAN GIUSTINO

Si è aperto ieri e proseguirà per l'intera giornata odierna nel centro storico di San Giustino l'annuale appuntamento con la fiera "Sapori e Mestieri e Brisce di Corposano". L'iniziativa, giunta all'11esima edizione ha lo scopo di promuovere la cultura, le tradizioni, le tipicità gastronomiche e non del nostro territorio. Il prodotto d'autunno per eccellenza saranno poi le castagne (brisce) di Corposano. La manifestazione è organizzata dall'amministrazione comunale "Un'occasione - spiega l'assessore sangiustinese Elisa Mancini - per promuovere le eccellenze del nostro territorio e che permette di riscoprire i mestieri e i prodotti della nostra terra". Alle 11 in piazza Municipio ci sarà l'esibizione della banda la Mezza Età.



ASSOCIAZIONE CULTURALE
RHA
EVENTI
presenta

Premio ROSA dell'UMBRIA®

undicesima edizione

ASSISI TEATRO LYRICK
SABATO 5 DICEMBRE 2015 ore 21

in collaborazione con



Vota il Tuo Personaggio!

REGOLAMENTO Il Premio Rosa dell'Umbria è uno spettacolo di arte varia nel corso del quale viene assegnato un prestigioso riconoscimento a personaggi umbri o che risiedono e/o hanno legami professionali con la nostra regione, che si sono distinti nei settori più diversi: **cultura, sport, musica, cinema, giornalismo, moda, televisione, scienza, sociale, economia etc..**

Anche per l'undicesima edizione l'organizzazione del Premio ha dato la possibilità ai lettori del CORRIERE DELL'UMBRIA di partecipare all'individuazione di uno dei quattro personaggi che saranno premiati nel corso della Serata di Gala che si terrà al **Teatro LYRICK di S. M. degli Angeli di Assisi il 5 Dicembre 2015.**

Collegati al sito ufficiale www.premiorosadellumbria.eu ed esprimi online la tua preferenza **entro il 22 Novembre 2015.** Una commissione tecnico artistica esaminerà le nomination pervenute. Il nome che avrà raccolto il maggior numero di segnalazioni, sarà uno dei personaggi che riceverà il Premio.

Il ricavato sarà devoluto all'Associazione Umbra lotta Contro il Cancro.

Biglietto ingresso unico € 15
Info e prevendita: Teatro LYRICK
Santa Maria degli Angeli, Assisi
Tel. 075.8044359/8

Organizzazione: Associazione Culturale Rhà Eventi Via A. Paolini, 17 - 06034 Foligno (PG)









www.premiorosadellumbria.eu info@premierosadellumbria.eu

Home » Notizia in rilievo » Screening osteoporosi a Ponte San Giovanni, quasi trecento persone esaminate

Screening osteoporosi a Ponte San Giovanni, quasi trecento persone esaminate

Inserito su 18 ottobre 2015 da Webmaster Journal in Notizia in rilievo, Ponte Oggi, Sanità // 0 Commenti



Farmacia Le Fornaci

Parco Commerciale Le Fornaci
via F.lli Briziarelli, 17
Marsciano (PG)
Tel. 075 8749453

farmacialefornaci@gmail.com



Screening osteoporosi a Ponte San Giovanni, quasi trecento persone esaminate



Screening osteoporosi a Ponte San Giovanni, quasi trecento persone esaminate.

Duecentottanta gli screening effettuati in una giornata e mezza, 20 per cento dei quali maschi dai 50 ai 60 anni e l'80 per cento donne, con un'età media compresa tra i 50 ai 70 anni. 30 per cento quelle persone, sottoposte a screening, che hanno chiesto approfondimenti diagnostici. E questo, nel 70 per cento dei casi, per bassi valori di massa ossea/qualità all'esame, e QUS (ultrasuonometria del calcagno).

E' stato, quindi, richiesto un controllo con apparecchio a raggi "X" (= DXA). Il 25 per cento degli esaminati ha dovuto chiedere ulteriori accertamenti per sospetta secondarietà dell'osteoporosi all'ipovitaminosi D, all'iperparatiroidismo con elevati valori di calcemia. Il 5 per cento, infine, ha chiesto approfondimento diagnostico per scrupolo.

Sono i numeri della due giorni di Ponte San Giovanni. L'Associazione regionale Umbra osteoporosi (Aruo) - in occasione della XIX giornata mondiale dell'osteoporosi - ha organizzato, per il 16 e il 17 di ottobre un giorno e mezzo di screening gratuiti sulla popolazione che è intervenuta presso il Cva ponteggiano.

«C'è stata un'ottima risposta dei cittadini - ha commentato il **professor Paolo Filipponi**, presidente di Aruo, Associazione Regionale Umbra Osteoporosi -, i nostri specialisti hanno effettuato gratuitamente, su chi ha volontariamente partecipato, l'esame QUS per misurare la massa ossea a livello del calcagno».

«L'età media - **rileva il presidente** - mi è sembrata più bassa rispetto al 2014. E il 18 - 20 per cento delle persone intervenute è di sesso maschile, molto più dello scorso anno. Più uomini, quindi, e questo significa che il messaggio è arrivato. Effetto della sensibilizzazione che abbiamo messo al centro della nostra campagna di comunicazione informativa, realizzata attraverso, televisione, radio, carta stampata e web».

Gli specialisti dell'Aruo con i loro apparecchi ad ultrasuoni, ottimi per individuare soggetti a rischio, hanno effettuato anche consulenze e visite sanitarie gratuite a quelle persone che si sono presentate al Cva di Ponte San Giovanni e lo hanno richiesto.

L'osteoporosi è una malattia insidiosa e in crescita, e non è solo femminile quindi, ma colpisce anche soggetti di sesso maschile: «Si tratta di un allarme che interessa tutto il pianeta - ha spiegato Filipponi -. Una problematica che, purtroppo, è estremamente sottovalutata». Tutti gli uomini, attorno ai settant'anni, si dovrebbero sottoporre all'esame della Mineralometria ossea computerizzata (Moc).

L'incidenza dell'osteoporosi è, infatti, in aumento, si stima che oggi ne siano affetti in Italia circa 3.5 milioni di donne e 1 milione di uomini. «E' una malattia asintomatica - ha ricordato il professore - che necessita della prevenzione per essere diagnosticata e per intervenire quando si è ancora in tempo».

Chi si avvicina agli "anta", in sostanza, deve cominciare a preoccuparsi, soprattutto se c'è familiarità per questa malattia. «Le persone che fumano e che non fanno attività fisica - avverte Filipponi -, e in generale, tutti coloro che soffrono di una qualche altra patologia cronica come le malattie infiammatorie, l'artrite reumatoide, intestinali e i soggetti affetti da bronchite cronica e i diabetici, potranno sviluppare la riduzione della quantità di osso sia alterazioni della qualità stessa».

Le **giornate dedicate alla prevenzione** dell'osteoporosi continueranno il 30 e 31 ottobre 2015 presso la sede della residenza "Giannino Balducci" ad Umbertide.

Screening osteoporosi

Aruo Ponte San Giovanni Screening osteoporosi

Gruppo editoriale Umbria Journal

Gruppo Editoriale UmbriaJournal

Articoli recenti



Screening osteoporosi a Ponte San Giovanni, quasi trecento persone esaminate

18 ottobre 2015 // 0 Commenti

Screening [Read more]



Ferrovie: Filt Cgil Umbria, continuiamo a rivendicare sicurezza per lavoratori e passeggeri

18 ottobre 2015 // 0 Commenti

Ferrovie: [Read more]



Pirata strada, ai domiciliari ma senza braccialetto

18 ottobre 2015 // 0 Commenti

Pirata [Read more]



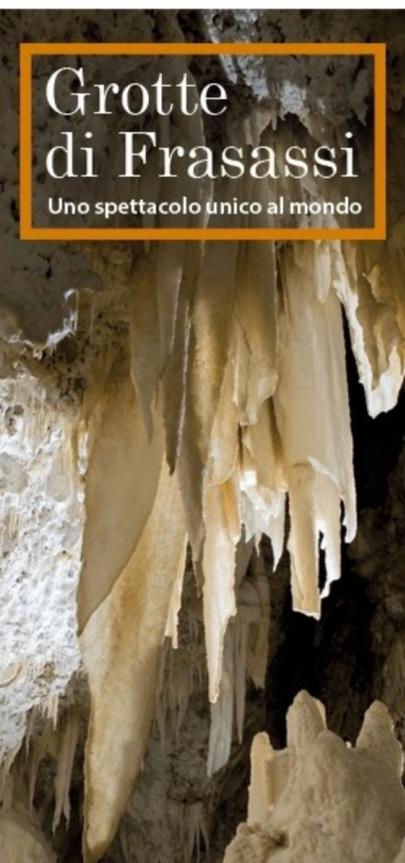
Facebook



Screening osteoporosi a Ponte San Giovanni, quasi trecento persone esaminate

da Webmaster Journal in Notizia in rilievo Screening osteoporosi a Ponte San Giovanni, quasi trecento persone esaminate. Duecentottanta gli screening effettuati in una giornata e mezza, 20 per cento dei quali maschi [Read more]

0 Commenti



Cerca nel sito





Società

By [Redazione](#)

Screening osteoporosi a Ponte San Giovanni, quasi trecento persone esaminate

18/10/2015 - 16:45



PERUGIA - Duecentottanta gli screening effettuati in una giornata e mezza, 20 per cento dei quali maschi dai 50 ai 60 anni e l'80 per cento donne, con un'età media compresa tra i 50 ai 70 anni. 30 per cento quelle persone, sottoposte a screening, che hanno chiesto approfondimenti diagnostici. E questo, nel 70 per cento dei casi, per bassi valori di massa ossea/qualità all'esame, e QUS (ultrasonometria del calcagno).

E' stato, quindi, richiesto un controllo con apparecchio a raggi "X" (= DXA). Il 25 per cento degli esaminati ha dovuto chiedere ulteriori accertamenti per sospetta secondarietà dell'osteoporosi all'ipovitaminosi D, all'iperparatiroidismo con elevati valori di calcemia. Il 5 per cento, infine, ha chiesto approfondimento diagnostico per scrupolo.

Sono i numeri della due giorni di Ponte San Giovanni. L'Associazione regionale Umbra osteoporosi (Aruo) - in occasione della XIX giornata mondiale dell'osteoporosi - ha organizzato, per il 16 e il 17 di ottobre un giorno e mezzo di screening gratuiti sulla popolazione che è intervenuta presso il Cva ponteggiano.

«C'è stata un'ottima risposta dei cittadini - ha commentato il professor Paolo Filipponi, presidente di Aruo, Associazione Regionale Umbra Osteoporosi -, i nostri specialisti hanno effettuato gratuitamente, su chi ha volontariamente partecipato, l'esame QUS per misurare la massa ossea a livello del calcagno».

«L'età media - rileva il presidente - mi è sembrata più bassa rispetto al 2014. E il 18 - 20 per cento delle persone intervenute è di sesso maschile, molto più dello scorso anno. Più uomini, quindi, e questo significa che il messaggio è arrivato. Effetto della sensibilizzazione che abbiamo messo al centro della nostra campagna di comunicazione informativa, realizzata attraverso, televisione, radio, carta stampata e web».

Gli specialisti dell'Aruo con i loro apparecchi ad ultrasuoni, ottimi per individuare soggetti a rischio, hanno effettuato anche consulenze e visite sanitarie gratuite a quelle persone che si sono presentate al Cva di Ponte San Giovanni e lo hanno richiesto.

L'osteoporosi è una malattia insidiosa e in crescita, e non è solo femminile quindi, ma colpisce anche soggetti di sesso maschile: «Si tratta di un allarme che interessa tutto il pianeta - ha spiegato Filipponi -. Una problematica che, purtroppo, è estremamente sottovalutata». Tutti gli uomini, attorno ai settant'anni, si dovrebbero sottoporre all'esame della Mineralometria ossea computerizzata (Moc).

L'incidenza dell'osteoporosi è, infatti, in aumento, si stima che oggi ne siano affetti in Italia circa 3.5 milioni di donne e 1 milione di uomini. «E' una malattia asintomatica - ha ricordato il professore - che necessita della prevenzione per essere diagnosticata e per intervenire quando si è ancora in tempo».

Chi si avvicina agli "anta", in sostanza, deve cominciare a preoccuparsi, soprattutto se c'è familiarità per questa malattia. «Le persone che fumano e che non fanno attività fisica - avverte Filipponi -, e in generale, tutti coloro che soffrono di una qualche altra patologia cronica come le malattie infiammatorie, l'artrite reumatoide, intestinali e i soggetti affetti da bronchite cronica e i diabetici, potranno sviluppare la riduzione della quantità di osso sia alterazioni della qualità stessa».

Le giornate dedicate alla prevenzione dell'osteoporosi continueranno il 30 e 31 ottobre 2015 presso la sede della residenza "Giannino Balducci" ad Umbertide.

[Share / Save](#)

Nazionali

[Serie A, la Roma batte l'Empoli. Torino-Milan finisce pari](#)

17/10/2015 - 23:27

[RNext, dalla ricerca alla chirurgia robotica, Abruzzo terra di innovazione](#)

17/10/2015 - 23:08

[Legnini a Repubblica delle Idee: "L'illegalità frena l'economia. Puntare sulla prevenzione"](#)

17/10/2015 - 22:25

Festa grande per 16 pazienti, Aucc e Centro velico Caprera protagonisti di un'esperienza unica

Battuto il cancro, vinta la sfida del mare "Alidivela" ha fatto centro un'altra volta

di Mauro Barzagna

► PERUGIA - Hanno vinto due volte, i 16 "velisti" che al fianco dell'Aucc, Associazione umbra per la lotta contro il cancro, hanno prima sconfitto il grande nemico e poi hanno condiviso l'esaltante esperienza di "Alidivela" all'isola di Caprera. Lacrime di gioia e sorrisi pieni d'orgoglio si sono mescolati a un entusiasmo contagioso, sabato al Relais dell'Olmo dove Aucc, Centro velico Caprera e Alidivela hanno "convocato" i protagonisti di questa stupenda avventura per raccontare la propria esperienza e condividere le emozioni irripetibili vissute in barca nell'arcipelago della Sardegna. Tutti hanno festeggiato una grande vittoria e non hanno nascosto la propria felicità, diventando testimonial convinti di un progetto nel quale l'Aucc ha dimostrato di credere sin dal 2012; "Alidivela" mosse i primi passi proprio quattro anni fa grazie all'entusiasmo di Beatrice Ravazzoni, che aveva all'attivo esperienze importanti in fatto di corsi di "vela terapeutica", e Simonetta Regni, psicologa dell'Aucc.

I 16 pazienti-allievi dell'Aucc che hanno partecipato all'edizione 2015 di "Alidivela" hanno raccontato un'esperienza unica, che ha



Giornate indimenticabili | I pazienti-velisti e il cartellone con i loro pensieri



segnato in maniera esaltante la loro vita, già marchiata a fuoco dalla vittoria ancor più importante ottenuta sul cancro. La loro è una lezione di vita per tutti: aver lotta-

to e vinto contro la malattia ha dato loro la forza per affrontare senza paura anche un ambiente tutt'altro che agevole come il mare. Invece l'hanno fatta a anche in

questa occasione. Completamente a digiuno in fatto di venti, correnti, orientamento e barca a vela, hanno portato a termine la settimana di Caprera scoprendosi più ricchi. Ora sono velisti, ma soprattutto donne e uomini con una grandissima autostima e una capacità spaventosa di affrontare le difficoltà. E altrettanto più ricchi hanno confessato di esserlo gli istruttori e i dirigenti del Centro velico Caprera, che con gli occhi lucidi hanno ringraziato i propri allievi per le emozioni e l'umanità donate in quella settimana vissuta fianco a fianco, sia in barca che nelle attività sulla terra ferma.

Emanuela, una delle "guerriere" del corso di maggio, ha raccolto le frasi delle altre componenti dell'equipaggio per spiegare cosa si prova a vivere un'esperienza come quella di "Alidivela": Dieci giorni indimenticabili; Caprera isola madre ti fa riaffacciare alla vita; Siamo battuti di un unico cuore; Mi ha insegnato a rinascere. Pensieri e parole da applausi non gratuiti, nella certezza, come hanno confessato le "guerriere" che il solco scavato dalla malattia e dal dolore si è riempito di qualcosa'altro. Nessuno l'ha detto, ma dentro quel solco adesso scorre il fiume impetuoso della voglia e del piacere di vivere. ◀

Prossimo appuntamento il 30 e 31 a Umbertide

Screening per l'osteoporosi A Ponte San Giovanni si sono presentati in 280



Controlli Più che soddisfatto il presidente dell'Aruo, Paolo Filippini (sotto)

► PERUGIA

Grandi numeri a Ponte San Giovanni per l'appuntamento con l'Aruo, Associazione regionale umbra osteoporosi, in occasione della diciannovesima giornata mondiale dell'osteoporosi. Al cva ponteggiano sono stati 280 gli screening effettuati in una giornata e mezza, 20% per uomini dai 50 ai 60 anni e l'80% per donne con un'età media compresa tra i 50 ai 70 anni. Un terzo delle persone sottoposte a screening ha chiesto anche approfondimenti diagnostici, nel 70% dei casi a fronte di bassi valori di massa ossea-qualità all'esame e ultrasonometria del calcagno. Il 25 per cento degli esaminati ha dovuto chiedere ulteriori accertamenti per sospetta secondarietà dell'osteoporosi all'ipovitaminosi D, all'iperparatiroidismo con elevati valori di calcemia. Il 5 per cento, infine, ha chiesto approfondimento diagnostico per scrupolo.

"C'è stata un'ottima risposta dei cittadini - ha commentato Paolo Filippini, presidente di Aruo -, i nostri specialisti hanno effettuato gratuitamente, su chi ha volontariamente partecipato, l'esame Qus per misurare la massa ossea a livello del calcagno. L'età media mi è sembrata più bassa rispetto al 2014: il 18-20% delle persone intervenute è di sesso maschile, molto più dello

scorso anno. Più uomini, quindi, e questo significa che il messaggio è arrivato. E' l'effetto della sensibilizzazione che abbiamo messo al centro della nostra campagna di comunicazione informativa, realizzata attraverso, televisione, radio, carta stampata e web".



osteoporosi è una malattia insidiosa e in crescita, e non è solo femminile. "Si tratta di un allarme - ha spiegato Filippini - che interessa tutto il pianeta. Una problematica, purtroppo, estremamente sottovalutata". Tutti gli uomini, attorno ai settant'anni, si dovrebbero sottoporre all'esame della mineralometria ossea computerizzata. L'incidenza dell'osteoporosi è in aumento; si stima che oggi ne siano affetti in Italia circa 3.5 milioni di donne e un milione di uomini. "E' una malattia asintomatica - ha ricordato il professore - che necessita della prevenzione per essere diagnosticata e per intervenire quando si è ancora in tempo".

Chi si avvicina agli "anta", in sostanza, deve cominciare a preoccuparsi, soprattutto se c'è familiarità per questa malattia. "Le persone che fumano e che non fanno attività fisica - avverte Filippini -, e in generale, tutti coloro che soffrono di una qualche altra patologia cronica come le malattie infiammatorie, l'artrite reumatoide, intestinale e i soggetti affetti da bronchite cronica e i diabetici, potranno sviluppare la riduzione della quantità di osso sia alterazioni della qualità stessa".

Le giornate dedicate alla prevenzione dell'osteoporosi continueranno il 30 e 31 ottobre alla sede della residenza "Giannino Balducci" di Umbertide. ◀

Invito di Gallinella e Ciprini Studenti dell'Umbria ospiti alla Camera

► PERUGIA

I deputati grillini Filippo Gallinella e Tiziana Ciprini hanno rivolto un invito agli istituti scolastici regionali affinché partecipino al programma "Giornata di formazione a Montecitorio", promosso dalla Camera dei deputati in collaborazione con il ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca. L'iniziativa è diretta agli studenti dell'ultimo biennio delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano affrontato, nell'ambito di un progetto formativo, studi sul sistema istituzionale o approfondito temi collegati all'attualità politico parlamentare. Le domande per il 2015 vanno presentate entro il 30 novembre al direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale. ◀

DOPO IL DIPLOMA? SCEGLI ITS

L'ITS Umbria è una nuova accademia tecnica di alta specializzazione post diploma di durata biennale, **COMPLETAMENTE GRATUITA**, finanziata dal MIUR, DALLA REGIONE UMBRIA E DA ENTI ED IMPRESE PRIVATI, che nasce con l'obiettivo di formare giovani "super tecnici" da inserire nel mondo del lavoro. E' progettata sulla scia dei modelli internazionali più avanzati, con una didattica prevalentemente laboratoriale e pratica, partecipata dalle imprese, pensata per giovani diplomati che vogliono acquisire elevate competenze tecnico operative di processo e di prodotto e concrete possibilità di impiego e di crescita professionale

AVVIO DEI CORSI: autunno 2015

DURATA: 1800 ore distribuite in quattro semestri di cui 800 di tirocinio aziendale.

DESTINATARI: 20 partecipanti in possesso di diploma di scuola media superiore

DIPLOMA: l'ITS rilascia un diploma Ministeriale di Tecnico Superiore equivalente al V Livello del Quadro Europeo delle Qualifiche riconosciuto in tutta l'Unione Europea.

PERCORSI ATTIVI:



Aperte le Iscrizioni

Bandi e domande di ammissione www.itsumbria.it

SCADENZA BANDI 30 OTTOBRE 2015

IO HO SCELTO ITS
ALESSIO GORACCI
22 ANNI
Biennio Accademico 2013-15

INFO
075.39.83.16
www.itsumbria.it

ITS ACCADEMIE TECNICHE DI SPECIALIZZAZIONE POST-DIPLOMA UMBRIA

Per maggiori informazioni consulta il sito www.itsumbria.it

o rivolgiti allo staff dei corsi: Tel. 075 39 83 16 - 075 58 27 41 email - info@itsumbria.it

SEGUICI ANCHE SU FACEBOOK it-it.facebook.com/itsumbria

ISMEA
Avviso di asta pubblica per la vendita terreni
L'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare - ISMEA, Ente di Diritto Pubblico Economico DPR 200/2001, indice "Asta pubblica per la vendita di terreni ubicati sul territorio nazionale". Maggiori informazioni relative a ciascun terreno oggetto della procedura di vendita, unitamente all'avviso e ai modelli di partecipazione all'Asta pubblica, sono disponibili sul sito internet www.ismea.it - Start up e Sviluppo di imprese - Gestione del Patrimonio Fondiario - Vendita terreni agricoli per Asta presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Ente, tel. 06/85568319 - e-mail: urp@ismea.it. Le domande di partecipazione dovranno pervenire ad Ismea - Viale Liegi, 26 a far data dal 10 novembre 2015 ed entro le ore 14,00 del 2 dicembre 2015.
Il Direttore Generale Dr. Raffaele Borriello

LA CRONACA

IL LIBRO WALTER VELTRONI LANCIA «CIAO» A PALAZZO CESARONI

OGGI alle 17,30 in Sala Brugnoli a Palazzo Cesaroni il parlamentare del Pd Walter Veltroni presenta il suo libro «Ciao», romanzo dedicato alla figura del padre. Interverranno Aldo Cazzullo, giornalista del Corriere della Sera, e Giuliano Giubilei, giornalista del Tgr3 Rai.

MORTE SUL SUBASIO TRAGICO INCIDENTE IN MONTAGNA

Un volo di venti metri è costato la vita a Cecati

Era uno psichiatra molto noto. Lutto nell'Asl

- ASSISI -

HA DESTATO grande cordoglio la morte di Riccardo Cecati, psichiatra, medico dell'Asl Umbria 1, precipitato da una ventina di metri mentre, nella mattinata di sabato, stava scalando un costone nella zona di Sant'Angelo in Panzo, alle porte di Assisi e ai piedi del Subasio. Un'area assai conosciuta fra gli appassionati di alpinismo e utilizzata da tempo per attività di arrampicata.

LA NOTIZIA della morte di Cecati si è rapidamente diffusa nel capoluogo regionale e in tutto il comprensorio perugino, dove il medico era molto conosciuto; svolgeva infatti la sua attività professionale nei presidi Asl di Magione, Tavernelle e Castiglione del Lago. Saranno gli accertamenti medico-legali a chiarire se la caduta sia da addebitarsi a un malore o a una tragica fatalità che avrebbe tradito l'uomo, grande appassionato di arrampicate. Cecati aveva 66 anni ed era molto esperto in questo genere di attività.

RICCARDO CECATI aveva raggiunto, da Perugia, la zona di Assisi scelta per la salita in parete. Da quanto si è appreso, era solo e do-



L'INTERVENTO Inutile ogni tentativo di soccorso

veva tornare per l'ora di pranzo. Quando non l'hanno visto arrivare, i familiari si sono rivolti ad amici del medico, anche loro appassionati di alpinismo. Le ricerche si sono indirizzate subito verso la zona ai piedi del Subasio e dell'Eremo delle Carceri. Una volta giunti sul posto, si sono subito resi conto del dramma che si era consumato: hanno trovato il medico ai piedi della parete, ormai senza vita.

COSÌ, INTORNO alle 17 di sabato, è scattato l'allarme, con l'arri-

vo nella zona di Sant'Angelo di Panzo (non lontano della strada che conduce verso l'Abbazia di San Benedetto e quindi al Subasio) dell'ambulanza del 118 dell'ospedale di Assisi, dei Carabinieri del Comando Compagnia di Assisi, del Cai - Soccorso Alpino e dei vigili del fuoco del distaccamento assisano. Il corpo è stato recuperato e trasportato all'obitorio dell'ospedale di Assisi. Sono in corso anche indagini da parte dei militari per tentare di far maggiore luce sulle le cause della disgrazia.

Maurizio Baglioni

Addio all'imprenditore Ugo Nucci, presidente di Susa

E' SCOMPARSO all'età di 80 anni Ugo Nucci (nella foto), presidente della «Susa Spa», società di spedizioni, trasporti e logistica di Corciano. L'imprenditore aveva sempre lavorato nell'azienda da quando il padre Bruno, nel 1953, l'aveva fondata insieme agli altri due storici e attuali soci, le famiglie Lucaccioni e Cecchetti. Ugo Nucci era ben presto diventato uno dei protagonisti dell'impresa umbra di trasporto su gomma, che oggi ha duemila addetti e 33 centri distributivi in tutta Italia. I funerali oggi alle 15 nella chiesa di Santa Maria Assunta, a Corciano.



PAURA A SANT'ARCANGELO Le auto danneggiate nel parcheggio. L'uomo è risultato positivo all'alcoltest

MAGIONE VIOLENTO SCHIANTO ALL'ALBA

Ubriaco esce di strada e centra tre auto in sosta

- MAGIONE -

BERE troppo gioca brutti scherzi. E, se poi ci si mette al volante, può provocare seri danni, se non gravi conseguenze per le persone. L'ennesimo incidente provocato da un automobilista ubriaco è avvenuto ieri mattina all'alba, a Sant'Arcangelo di Magione. Uno straniero di nazionalità romena, a bordo della sua auto, ha perso il controllo del

more del violento schianto ha svegliato i residenti nella zona, che hanno immediatamente chiamato i carabinieri. I militari della stazione di Città della Pieve sono corsi sul posto dove hanno trovato lo straniero accasciato sul volante, in evidente stato di alterazione.

LE CONSEGUENZE

Pesanti danni ai veicoli
L'uomo è stato denunciato con il ritiro della patente

mezzo ed è uscito di strada in curva, finendo a velocità sostenuta in un parcheggio privato, dove si trovavano tre veicoli in sosta.

IMPOSSIBILE, a quel punto, evitare l'impatto. L'uomo è finito con la sua macchina contro quelle parcheggiate, causando numerosi danni. Il ru-

SOTTOPOSTO all'alcoltest, il romeno è risultato ubriaco. Per questo il veicolo che stava guidando è stato sottoposto a sequestro, mentre per l'uomo sono scattati la denuncia e il ritiro della patente. Da una prima ricostruzione dell'incidente, pare che lo straniero non sia riuscito a mantenere il controllo dell'auto, uscendo di strada in curva e dando origine a una sorta di tamponamento con effetto-domino nell'area di parcheggio. Per fortuna, nessuno si è fatto male ma i danni alle auto in sosta sono comunque ingenti.



SANITA' L'80% SONO DONNE CHE SI SONO SOTTOPOSTE AGLI ESAMI

Osteoporosi, screening su 280 perugini

- PERUGIA -

SONO STATI 280 gli screening svolti in una giornata e mezza, il venti per cento dei quali su maschi dai 50 ai 60 anni e l'80 per cento su donne, con un'età media compresa tra 50 e 70 anni. I test si sono svolti a Ponte San Giovanni per iniziativa dell'Associazione regionale Umbra osteoporosi (Aruo), in occasione della 19esima giornata mondiale dell'osteoporosi. «C'è stata un'ottima risposta dei cittadini», ha commentato il professor Paolo Filipponi, presidente di Aruo. «I nostri specialisti - ha aggiunto -

hanno fatto gratuitamente, su chi ha partecipato, l'esame Qus per misurare la massa ossea a livello del calcagno. L'età media mi è sembrata più bassa rispetto al 2014. E il 18-20 per cento delle persone intervenute è di sesso maschile, molto più dello scorso anno. Più uomini, quindi, e questo significa che il messaggio è arrivato. Effetto della sensibilizzazione che abbiamo messo al centro della nostra campagna di comunicazione». Gli specialisti dell'Aruo con i loro apparecchi ad ultrasuoni, utili per individuare soggetti a rischio, hanno operato anche consulenze e visite sanitarie gratuite a chi lo ha richiesto.

SCREENING OSTEOPOROSI A PONTE SAN GIOVANNI, QUASI TRECENTO PERSONE ESAMINATE

XIX Giornata mondiale dell'Osteoporosi. Concluse le due giornate di screening gratuiti al Cva di Ponte San Giovanni



PERUGIA – Duecentottanta gli screening effettuati in una giornata e mezza, 20 per cento dei quali maschi dai 50 ai 60 anni e l'80 per cento donne, con un'età media compresa tra i 50 ai 70 anni. 30 per cento quelle persone, sottoposte a screening, che hanno chiesto approfondimenti diagnostici. E questo, nel 70 per cento dei casi, per bassi valori di massa ossea/qualità all'esame, e QUS (ultrasonometria del calcagno).

E' stato, quindi, richiesto un controllo con apparecchio a raggi "X" (=

DXA). Il 25 per cento degli esaminati ha dovuto chiedere ulteriori accertamenti per sospetta secondarietà dell'osteoporosi all'ipovitaminosi D, all'iperparatiroidismo con elevati valori di calcemia. Il 5 per cento, infine, ha chiesto approfondimento diagnostico per scrupolo.

Sono i numeri della due giorni di Ponte San Giovanni. L'Associazione regionale Umbra osteoporosi (Aruo) – in occasione della XIX giornata mondiale dell'osteoporosi – ha organizzato, per il 16 e il 17 di ottobre un giorno e mezzo di screening gratuiti sulla popolazione che è intervenuta presso il Cva ponteggiano.

«C'è stata un'ottima risposta dei cittadini – ha commentato il professor Paolo Filippini, presidente di Aruo, Associazione Regionale Umbra Osteoporosi -, i nostri specialisti hanno effettuato gratuitamente, su chi ha volontariamente partecipato, l'esame QUS per misurare la massa ossea a livello del calcagno».

«L'età media – rileva il presidente – mi è sembrata più bassa rispetto al 2014. E il 18 – 20 per cento delle persone intervenute è di sesso maschile, molto più dello scorso anno. Più uomini, quindi, e questo significa che il messaggio è arrivato. Effetto della sensibilizzazione che abbiamo messo al centro della nostra campagna di comunicazione informativa, realizzata attraverso, televisione, radio, carta stampata e web».

Gli specialisti dell'Aruo con i loro apparecchi ad ultrasuoni, ottimi per individuare soggetti a rischio, hanno effettuato anche consulenze e visite sanitarie gratuite a quelle persone che si sono presentate al Cva di Ponte San Giovanni e lo hanno richiesto.

L'osteoporosi è una malattia insidiosa e in crescita, e non è solo femminile quindi, ma colpisce anche soggetti di sesso maschile: «Si tratta di un allarme che interessa tutto il pianeta – ha spiegato Filippini -. Una problematica che, purtroppo, è estremamente sottovalutata». Tutti gli uomini, attorno ai settant'anni, si dovrebbero sottoporre all'esame della Mineralometria ossea computerizzata (Moc).

L'incidenza dell'osteoporosi è, infatti, in aumento, si stima che oggi ne siano affetti in Italia circa 3,5 milioni di donne e 1 milione di uomini. «E' una malattia asintomatica – ha ricordato il professore – che necessita della prevenzione per essere diagnosticata e per intervenire quando si è ancora in tempo».

Chi si avvicina agli "anta", in sostanza, deve cominciare a preoccuparsi, soprattutto se c'è familiarità per questa malattia. «Le persone che fumano e che non fanno attività fisica – avverte Filippini -, e in generale, tutti coloro che soffrono di una qualche altra patologia cronica come le malattie infiammatorie, l'artrite reumatoide, intestinali e i soggetti affetti da bronchite cronica e i diabetici, potranno sviluppare la riduzione della quantità di osso sia alterazioni della qualità stessa».

Le giornate dedicate alla prevenzione dell'osteoporosi continueranno il 30 e 31 ottobre 2015 presso la sede della residenza "Giannino Balducci" ad Umbertide. (6)

Categorie

[borsino del lavoro](#)

[Cronaca](#)

[Cultura](#)

[Economia](#)

[Eventi](#)

[Inviato speciale](#)

[Politica](#)

[Sport](#)

Archivi

[ottobre 2015](#)

[settembre 2015](#)

[agosto 2015](#)

[luglio 2015](#)

[giugno 2015](#)

[maggio 2015](#)

[aprile 2015](#)

[aprile 2014](#)

[febbraio 2014](#)

[dicembre 2013](#)

[settembre 2013](#)

[luglio 2013](#)

[giugno 2013](#)

Osteoporosi, meglio prevenire

Ponte San Giovanni, in 280 fanno lo screening grazie all'Aruo

PERUGIA - Duecentottanta screening effettuati, soprattutto donne tra i 50 e i 70 anni, pari all'80% dei visitati, con un 20% di uomini che rappresenta il vero dato positivo. Il 30% dei pazienti sottoposti all'accertamento hanno chiesto approfondimenti diagnostici prevalentemente per bassi valori di massa ossea/qualità all'esame, e Qus (ultrasonometria del calcagno). Per questi si è quindi proceduto a richiedere un controllo con apparecchio a raggi "x" (dxa). Il 25% degli esaminati ha dovuto chiedere ulteriori accertamenti per sospetta secondarietà dell'osteoporosi all'ipovitaminosi D, all'iperparatiroidismo con elevati valori di calcemia. Il 5 per cento, infine, ha chiesto approfondimento diagnostico per scrupolo.

Sono i numeri della due giorni di Ponte San Giovanni. L'Associazione regionale umbra osteoporosi (Aruo) - in occasione della XIX giornata mondiale dell'osteoporosi - ha organizzato un'iniziativa di controlli gratuiti al cva ponteggiano.

«C'è stata un'ottima risposta dei

cittadini - ha commentato il professor Paolo Filipponi, presidente di Aruo - i nostri specialisti hanno effettuato gratuitamente, su chi ha volontariamente partecipato, l'esame Qus per misurare la massa ossea a livello del calcagno».

«L'età media - rileva il presidente - mi è sembrata più bassa rispetto al 2014. E il 18-20 per cento delle persone intervenute è di sesso maschile, molto più dello scorso anno. Più uomini, quindi, e questo significa che il messaggio è arrivato. Effetto della sensibilizzazione che abbiamo messo al centro della nostra campagna di comunicazione informativa, realizzata attraverso, televisione, radio, carta stampata e web».

Gli specialisti dell'Aruo, con i loro apparecchi ad ultrasuoni, hanno effettuato anche consulenze e visite sanitarie gratuite a quelle persone che si sono presentate al cva di Ponte San Giovanni e lo hanno richiesto.

L'osteoporosi è una malattia insidiosa e in crescita, e non è solo femminile quindi, ma colpisce anche soggetti di sesso maschile: «Si tratta



Prevenzione L'iniziativa si è svolta al cva di Ponte San Giovanni

di un allarme che interessa tutto il pianeta - ha spiegato Filipponi - Una problematica che, purtroppo, è estremamente sottovalutata». Tutti gli uomini, attorno ai settant'anni, si dovrebbero sottoporre all'esame della mineralometria ossea computerizzata (Moc), ricordano dall'associazione.

L'incidenza dell'osteoporosi è, infatti, in aumento, si stima che oggi ne siano affetti in Italia circa 3.5 milioni di donne e 1 milione di uomini. «È una malattia asintomatica - ha ricordato il professore - che necessita della prevenzione per essere diagnosticata e per intervenire quando si è ancora in tempo». «Le persone che fumano e che non fanno attività fisica - avverte ancora Filipponi - e in generale, tutti coloro che soffrono di una qualche altra patologia cronica come le malattie infiammatorie, l'artrite reumatoide, intestinali e i soggetti affetti da bronchite cronica e i diabetici, potranno sviluppare la riduzione della quantità di osso sia alterazioni della qualità stessa».

Le giornate dedicate alla prevenzione dell'osteoporosi continueranno il 30 e 31 ottobre alla sede della residenza "Giannino Balducci" ad Umbertide.

PERUGINA

I grifoni con i bimbi dell'asilo

PERUGIA - Anche quest'anno l'Ac Perugia ha aderito all'iniziativa promossa dalla Serie B e denominata "Un giorno per la nostra città", giunta alla sua terza edizione e realizzata in collaborazione con Anci (associazione italiana comuni italiani), Aic (associazione italiana calciatori), Aiac (associazione italiana allenatori di calcio) e Comune di Perugia, rappresentata dagli assessori Edi Cicchi (Politiche sociali, famiglia e pari opportunità) ed Emanuele Prisco (Sport).

Il progetto prevede che le società partecipanti al campionato di serie B dedichino alcune giornate nel corso dell'anno alla propria città, rafforzando i legami tra le squadre ed il tessuto sociale, con l'obiettivo di sviluppare una corretta coscienza civica.

Nel primo appuntamento di questo campionato 2015/2016 la scelta è caduta sull'asilo nido aziendale della Nestlé, "Kilipupu", gestito dalla cooperativa Borgorete.

«Il luogo prescelto - sottolinea l'assessore Edi Cicchi - non è affatto casuale: il nido aziendale Nestlé Perugia è infatti l'esempio più virtuoso di una scelta diretta a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei genitori, e in particolare delle neo-mamme».

L'iniziativa è in programma per oggi dalle 9.45 alle 11.

PONTE FELCINO

De Vincenzi e Pittola: controlli sull'ostello

PERUGIA - Chiedono maggiore controlli nella gestione dell'ostello di Ponte Felcino i consiglieri del gruppo misto, Sergio De Vincenzi e Lorena Pittola, in un ordine del giorno che fa riferimento, nello specifico, nell'accoglienza dei migranti.

Obiettivo dell'atto è quello di «verificare come l'Associazione italiana alberghi per la gioventù che ha avuto in gestione da parte del Comune di Perugia la struttura ricettiva a basso costo "Villa Giardino",

stia tutelando e valorizzando l'immobile, negli ultimi mesi comparso spesso sulla stampa locale per l'attività di accoglienza di migranti che svolge».

«È doveroso da parte dell'Amministrazione - dicono i consiglieri - controllare come venga gestita l'attività di accoglienza in uno stabile di proprietà comunale che, fino all'avvio del progetto, era un importante punto di aggregazione per tutta la comunità di Ponte Felcino».

COLLESTRADA CARBURANTI

FAI IL PIENO!

IL LAVAGGIO È GRATIS!

DAL LUNEDÌ AL SABATO, DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 20.00

- 1 RITIRA LO SCONTRINO DI EROGAZIONE AL SELF-SERVICE (IMPORTO MINIMO 50,00 Euro)
- 2 PASSA ALLA CASSA
- 3 RICEVERAI UNA "FICHES" VALIDA COME OMAGGIO PER 1 LAVAGGIO ESTERNO AUTO

OPERAZIONE VALIDA DAL 3 OTTOBRE AL 31 OTTOBRE 2015.



Via della Valtiera, 181